

---

## Consorzio di Bonifica “a Sud di Anagni”

---

# Applicazione 2018 del Piano di Classifica rev.1999

ai fini dell'emissione del **Ruolo 2019**

Anagni – Dicembre 2018

## 1. Introduzione

Per il Consorzio di Bonifica “A Sud di Anagni” l’anno 2018 è stato:

- Il diciannovesimo anno in cui le attività di manutenzione ordinaria operate sulla rete di scolo sono state effettuate sulla base della Pianificazione di Gestione;
- Il diciottesimo anno di applicazione del Piano di Classifica, revisionato nel 1999;

Con la Legge Regionale n° 12 del 10 agosto 2016, la Regione Lazio ha provveduto ad aggiornare le sue disposizioni in materia di bonifica, prevedendo anche al riordino dei Consorzi riducendone il numero da 10 a 4, Per quanto la Provincia di Frosinone, in cui ricade il Consorzio di Bonifica “A sud di Anagni” è previsto l’accorpamento di tutti i Consorzi presenti nella Provincia nel nuovo Consorzio di Bonifica denominato “Lazio Sud Est”.

La nuova Legge prevede che i passaggi necessari all’unificazione non interrompano le attività consortili che assicurano il mantenimento dei livelli di sicurezza idraulica al territorio di competenza.

Quindi, l’attività commissariale, che sta procedendo con l’iter di unificazione, ha nel contempo provveduto ad una programmazione degli interventi improntata ad una gestione di contenimento della spesa, ma comunque attenta ad assicurare il mantenimento dei livelli di sicurezza garantiti da anni dall’attività consortile al territorio di competenza.

In tal senso, anche nel 2018 l’attività di bonifica si è mantenuta nella più generale “difesa del suolo”.

Di seguito, una sintesi dei risultati e della loro influenza sull’applicazione del Piano di Classifica vigente ai fini dell’emissione del ruolo 2019, visti nell’ottica di adempimenti che l’attività Commissariale ha provveduto ad ottemperare in ordine alle norme intervenute con la Legge Regionale n° 12 del 10 agosto 2016.

## **1. Premesse**

## 2.1 CENNI STORICI

Il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, Ente di diritto pubblico, ai sensi dell'art. 59 del R.D. 13-02-1933 n° 215, ha sede ad Anagni in via Ponte del Tremio.

L'attività del Consorzio inizia con l'invio del verbale della proposta di costituzione, inoltrato dal Comitato promotore in data 01-09-1954 al Prefetto di Frosinone, che prendendo spunto dal Decreto del Ministero dell'Agricoltura del 30-09-1935, nel quale veniva delimitato il Comprensorio di Bonifica denominato "Zona Pianeggiante a Sud di Anagni nelle località Centocelle, Fosse ed altre, ne prendeva atto approvandone gli atti.

In data 24-10-1954 ha luogo l'assemblea dei proprietari ricadenti nel comprensorio, dalla quale risulta l'accoglimento all'unanimità della proposta di costituzione del Consorzio.

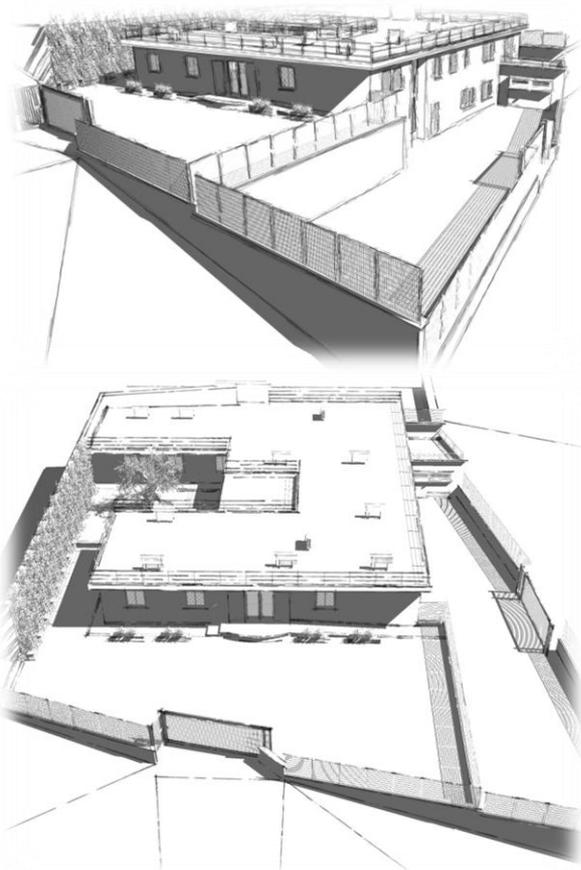
In data 08-04-1957 il Prefetto di Frosinone con proprio provvedimento n° 17808 prende atto che si sono costituiti a seguito di elezione gli Organi Consortili del costituendo "Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni" con sede ad Anagni.

Facevano parte della prima deputazione provvisoria del Consorzio i sigg.ri: Giovanni Vinciguerra nella qualità di Sindaco di Anagni, Salvatore Chimenti nella qualità di Sindaco di Ferentino, Enrico Vori nella qualità di Sindaco di Morolo, ed inoltre in rappresentanza dei Consiglieri Consorziati, Antonio Passa, Antonio Del Monte, Alberico Di Maggio, Pio Castigli, Diamato Savone, Antonio Micinelli Lolli, Gaetano Cappucci, Giuseppe Vinciguerra, Ambrogio Collella.

Al termine delle procedure di costituzione il Presidente della Repubblica Italiana, Gronchi, con proprio DPR del 04-09-1957, istituiva in via definitiva il Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni, nel rispetto del volere dei consorziati costituenti.

## 2.2. LA SEDE

L'attuale sede consortile è ubicata in Anagni via Ponte del Tremio, è di proprietà del Consorzio ed è costituita da un fabbricato indipendente a duplice elevazione progettato ed ultimato secondo le esigenze lavorative dell'ente.



PIANTA PIANO PRIMO



PIANTA PIANO SEMINTERRATO

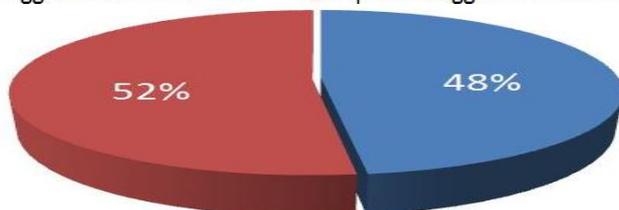


### 2.3. Il comprensorio beneficiato (Zona di attuale operatività)

Il comprensorio di Bonifica negli anni è stato notevolmente ampliato rispetto alla fase costituente. Di seguito si riporta l'elenco dei Comuni ricadenti nel comprensorio dell'Ente, con evidenza delle rispettive estensioni ricadenti all'interno della zona di attuale operatività (ovvero direttamente beneficiata dall'attività di bonifica).

#### Elenco dei comuni ricadenti nel Comprensorio di Bonifica

N°	COMUNE	PROVINCIA	REGIONE	zona di operatività	SUP totale Ha	Sup. soggetta a contribuenza ha	Sup. non soggetta a contribuenza
1	ACUTO	FR	LAZIO	no	1340		1340
2	ANAGNI	FR	LAZIO	si	11315	8269	3046
3	CECCANO (parte)	FR	LAZIO	si	2461	2461	
4	FERENTINO	FR	LAZIO	si	8052	5057	2995
5	FIUGGI	FR	LAZIO	no	3310		3310
6	FROSINONE (parte)	FR	LAZIO	si	4701	1143	3558
7	FUMONE	FR	LAZIO	no	1476		1476
8	GUARCINO	FR	LAZIO	no	4226		4226
9	MOROLO	FR	LAZIO	si	2648	1201	1447
10	PALIANO	FR	LAZIO	si	7012	4719	2293
11	PATRICA	FR	LAZIO	si	2699	1623	1076
12	PIGLIO	FR	LAZIO	no	3512		3512
13	SERRONE	FR	LAZIO	no	1543		1543
14	SGURGOLA	FR	LAZIO	si	1932	1932	
15	SUPINO	FR	LAZIO	si	3524	1207	2317
16	TORRE CAJETANI	FR	LAZIO	no	1159		1159
17	TRAVIGLIANO	FR	LAZIO	no	1271		1271
18	ARTENA (parte)	RM	LAZIO	si	3800	3800	
19	BELLEGRA	RM	LAZIO	no	930		930
20	CAPRANICA PRENE	RM	LAZIO	no	1010		1010
21	CARPINETO ROMAN	RM	LAZIO	no	8448		8448
22	CASTEL S. PIETRO	RM	LAZIO	no	900		900
23	CAVE	RM	LAZIO	no	1775		1775
24	COLLEFERRO	RM	LAZIO	si	2748	2748	
25	GAVIGNANO	RM	LAZIO	si	1489	1489	
26	GENAZZANO	RM	LAZIO	no	3204		3204
27	GORGA	RM	LAZIO	si	2638	2638	
28	LABICO	RM	LAZIO	si	1179	1179	
29	MONTELANICO	RM	LAZIO	si	3499	3499	
30	OLEVANO ROMANO	RM	LAZIO	no	2612		2612
31	PALESTRINA (parte)	RM	LAZIO	no	950		950
32	ROCCA DI CAVE	RM	LAZIO	no	1111		1111
33	ROIATE (parte)	RM	LAZIO	no	420		420
34	SAN VITO ROMANO	RM	LAZIO	no	1272		1272
35	SEGNI	RM	LAZIO	si	6103	6103	
36	VALMONTONE	RM	LAZIO	si	4087	4087	
37	ROCCA MASSIMA	LT	LAZIO	no	552		552
■ Sup. soggetta a contribuenza    ■ Sup. non soggetta a contribuenza					<b>110908</b>	<b>53155</b>	<b>57753</b>
					SUP totale Ha	Sup soggetta a contribuenza	Sup. non soggetta a contribuenza



Il Comprensorio Consortile è diviso in una “ZONA PAGANTE” (soggetta a contribuenza e oggetto degli interventi manutentori) e una “ZONA DI INTERVENTO” (non soggetta a contribuenza)

### **Mappa dei Comuni ricadenti nella zona soggetta a contribuenza**



#### **2.4. Cenni sull'inquadramento giuridico dell' "Ente – Consorzio"**

Dalla costituzione del Consorzio ad oggi si è passati dal controllo del Ministero dell'Agricoltura a quello della Regione Lazio. Nulla però si è modificato nelle peculiarità giuridiche del Consorzio in quanto la legge vigente (art. 69 R.D. n° 215 del 13/02/1933 ed art. n° 862 del Codice Civile) continua a definire i **Consorzi di Bonifica** "**persone giuridiche pubbliche non rientranti nella nozione di Pubblica Amministrazione, soggetti di autogoverno e ad autonomia finanziaria**".

In tal senso il D.Lgs. n° 165 del 2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", all'art n° 1, comma 2, precisa che "per amministrazione pubblica si intendono tutte le amministrazioni dello Stato ivi compresi tutti gli enti pubblici non economici, nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende gli enti del servizio sanitario nazionale".

Pertanto, poiché i Consorzi di Bonifica sono qualificati per giurisprudenza assolutamente consolidata (cfr. in tal senso, per tutte, Cassazione Sezioni Unite 02/04/1996 n° 3036, Cassazione 14/03/1991 n° 2721, Cassazione 16/10/1989 n°4147, Consiglio di Stato VI, 07/02/1995 n° 163) come **ENTI PUBBLICI ECONOMICI**, ne deriva che gli stessi non possono essere ricondotti nell'ambito della Pubblica Amministrazione intesa in senso proprio.

I Consorzi di Bonifica si configurano come Enti operanti in regime di autonomia funzionale e sono inquadrati tra quelle strutture associative che, sulla base del principio di sussidiarietà enunciato dall'art. 118 della Costituzione, nuovo testo, e partecipano in modo concorrente rispetto agli enti pubblici territoriali allo svolgimento delle attività di interesse generale (manutenzione di aste demaniali secondarie - gestioni impianti irrigui – tutela ambientale).

Anche la **Conferenza Permanente Stato-Regioni** ha stabilito nei "criteri per il riordino dei Consorzi di Bonifica" approvati con Delibera del 18/09/2008, che i Consorzi sono "**persone giuridiche pubbliche a carattere associativo che si amministrano per mezzo di propri organi i cui componenti sono scelti dai consorziati**".

I Consorzi traggono le risorse per il loro funzionamento e l'adempimento dei loro compiti istituzionali dai contributi dei consorziati.

Ciò li esclude dall'applicazione delle leggi riguardanti il settore pubblico, non ricevendo, i Consorzi, in via ordinaria, finanziamenti a carico del Bilancio dello Stato e quindi non appartengono né al novero degli enti sovvenzionati dallo Stato stesso né agli Enti tenuti all'osservanza delle norme sulla tesoreria unica statale (Consiglio di Stato 02/10/1989 n° 721, TAR Lazio n° 489/1990).

L'estraneità dei Consorzi di Bonifica all'ambito della finanza pubblica è confermata inoltre dal fatto che i conti consuntivi non sono assolutamente soggetti al sindacato giurisdizionale della Corte dei Conti (Cassazione sezioni unite 18/01/1991 n° 4639).

L'esclusione dei Consorzi di Bonifica dai controlli successivi sulla gestione da parte della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 2 D.Lgs. 18/06/1999 n° 200 è stata riconosciuta dalla stessa sezione di controllo per la Regione Sicilia con atto n° 9/2001.

La ragione fondamentale di tali successive e coerenti esclusioni dal settore pubblico è sempre stata quella che nei Consorzi di Bonifica l'autonomia organizzativa e funzionale si accompagna all'autonomia finanziaria, tanto che le spese per il funzionamento dei Consorzi di Bonifica necessarie al raggiungimento dei fini istituzionali (R.D. n° 215/1933 – manutenzioni ordinarie aste demaniali – pertinenze consortili – impianti irrigui) sono a carico dei proprietari consorziati.

La spesa consortile, suddivisa in specifici centri di costo individuati in applicazione della L.R. n.53/98, viene ripartita in base a quanto stabilito nel “Piano di Classifica per il riparto della spesa” approvato sia dai Consorziati che dalla Regione (...).

Le entrate ordinarie dei Consorzi sono pertanto costituite dai contributi al cui pagamento sono obbligati i proprietari consorziati proprietari di immobili che ricevono beneficio dall'attività consortile.

La, finanza pubblica non contribuisce alle spese ordinarie di funzionamento e di conseguimento dei fini istituzionali.

I Consorzi sono destinatari di finanziamenti pubblici (a carico dello Stato o della Regione) quando vengono loro affidate in concessione le realizzazioni di opere pubbliche di bonifica e di irrigazione.

Le somme erogate in tale ambito sono correlate in via esclusiva alle spese inerenti alla realizzazione delle opere finanziate e gli stanziamenti vengono erogati in relazione agli stati di avanzamento dei lavori, che, puntualmente e specificamente rendicontati dall'Ente concessionario, sono soggetti al controllo dell'amministrazione concedente.

Sono invece Pubbliche Amministrazioni tutte le amministrazioni dello Stato e, in particolare, gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, le aziende e le amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, I Comuni, le Comunità Montane, i Consorzi fra Comuni, le Istituzioni Universitarie, gli IACP, le Camere di Commercio e le ASL..

Il Consorzio è amministrato da consorziati proprietari di immobili (terreni e fabbricati) ricadenti nell'area Comprensorio Consortile direttamente beneficiata dall'operatività consortile (individuata dal Perimetro di Contribuenza ed identificata con la parte del comprensorio consortile che risente direttamente del beneficio derivante dall'attività e dall'azione svolta dalle opere di competenza consortile).

Lo statuto consortile, approvato dalla Regione con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1315 del 4 settembre 2001 poi modificato e approvato, in applicazione della Legge 31/2008, Deliberazione della Giunta Regionale n. 864 del 13 novembre 2009, prevede che i consorziati eleggano al proprio interno gli organi esecutivi (Consiglio di Amministrazione) e di rappresentanza (Presidente) in assoluta autonomia e in assenza di qualsivoglia controllo esterno.

In sintesi, i Consorzi di Bonifica **non possono** essere ricondotti e non sono pacificamente annoverati nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni atteso che:

- sono estranei al settore della finanza pubblica poiché non ricevono finanziamenti a carico del bilancio dello Stato (Consiglio di Stato , 02/10/1989, n° 721; Tar Lazio n° 489/1990);
- sono sottratti al sindacato giurisdizionale della Corte dei Conti (Cassazione sezioni unite 18/01/1991 n° 4639);
- sono ad essi inapplicabili le norme sul pubblico impiego per cui le controversie relative al rapporto di lavoro sono di competenza dell'A.G.O.;
- sono sottratti alla giurisdizione del giudice amministrativo in ordine alle procedure

concorsuali di reclutamento del personale;

- i funzionari dei Consorzi non rivestono la qualifica di pubblici ufficiali;
- nominano in assoluta autonomia i propri organi esecutivi e di rappresentanza;
- godono di piena autonomia funzionale ed economico – finanziaria;
- sono sottratti alla giurisdizione della Corte dei Conti sulla gestione dei Bilanci e del Patrimonio.

In definitiva è ormai consolidata giurisprudenza sia della giurisdizione amministrativa (consiglio di Stato e TAR) sia di quella ordinaria (Corte di Cassazione) che i **Consorzi di Bonifica**, perseguendo finalità istituzionali con risorse proprie, sono meri **Enti Pubblici Economici**, a competenza territorialmente definita, che non possono essere ricompresi nell'ambito della Pubblica Amministrazione in senso proprio, godendo di norme speciali che differenziano in modo netto la loro azione rispetto a quelle delle Pubbliche Amministrazioni.

## 2.5. L'attività Consortile ordinaria e la copertura della spesa

In adempimento della normativa vigente il Consorzio, dalla sua costituzione ad oggi, ha posto in essere atti consequenziali necessari ed utili al raggiungimento dei suoi fini istituzionali, i quali, ai sensi del R.D. n. 215 del 1933, comprendono l'esecuzione di attività manutentorie della rete scolante e delle relative pertinenze ed opere, ricadenti nel comprensorio di pertinenza, che, nel consentire il deflusso ordinato delle acque meteoriche negli alvei demaniali, assicurano la difesa del suolo e la salvaguardia dal rischio idrogeologico.

Le spese sostenute in ogni Esercizio sono state e vengono ripartite secondo quanto previsto dal Piano di Classifica tra gli immobili beneficiati dalle attività eseguite in regime di ordinarietà dal Consorzio.

Solo i proprietari degli immobili beneficiati sono i Consorziati che vengono chiamati alla contribuzione diretta ad intera copertura della spesa ordinaria consortile, consentendo, ogni anno al pareggio di bilancio, in quanto l'Ente "Consorzio di Bonifica" non ha e non può avere fini di lucro.

Eventuali attività che portano entrate nelle casse dell'Ente vengono utilizzate per ridurre la spesa da ripartire tra gli immobili beneficiati.

Anche nell'esercizio 2019 l'esecuzione dei lavori avverrà in economia provvedendo direttamente il Consorzio al compimento del lavoro a mezzo del proprio ufficio, il quale di volta in volta si occupa della manodopera necessaria, dell'acquisto dei materiali, del noleggio dei mezzi d'opera e di trasporto e di quant'altro occorre per l'organizzazione e gestione del lavoro.

Tale impostazione consente che le imprese non debbano avere particolari qualificazioni in quanto la qualificazione è propria del Consorzio.

È così che, negli esercizi passati, per eseguire i lavori il Consorzio si è avvalso di mezzi meccanici acquisiti con nolo a caldo, contratto atipico assimilabile alla locazione di cose mobili, caratterizzato da due prestazioni: la principale, ovvero la locazione del macchinario, e la secondaria, accessoria della prima, riconducibile all'attività del soggetto qualificato e specializzato addetto al macchinario, con il compito di occuparsi del corretto funzionamento dello stesso e comprensiva di tutte le assicurazioni di legge.

Tale procedura ha consentito al Consorzio notevoli risparmi ed economie, non dovendosi accollare spese di investimento e di ammortamento per l'acquisto di mezzi meccanici e risparmiando sulle spese di personale. Il Bilancio di Previsione, per l'esercizio finanziario 2019, è predisposto come ogni anno in base allo schema indicato dalla Regione Lazio con delibera di Giunta n° 1355/2003, ed è strutturato secondo i criteri richiesti dall'autogoverno che grazie alla natura impositiva resa dalla legge ai Consorzi rendono gli stessi finanziariamente autonomi. Importante negli anni è stato il costante lavoro di aggiornamento del Catasto Consortile che ha consentito un sempre più equo riparto della spesa recuperando sacche di evasione e/o di elusione imputabili principalmente alle croniche criticità degli elementi censuari del Catasto dello Stato. Il lavoro ha assicurato entrate certe nel tempo, il ruolo consortile non ha subito aumenti da diversi esercizi finanziari, pertanto non ci saranno significativi aumenti della contribuzione consortile anche nell'esercizio finanziario 2019.

Dalle verifiche contabili, emerge che il Bilancio Consuntivo 2018 non presenterà disavanzo.

Tale positivo risultato va anche attribuito ai provvedimenti della Regione Lazio che con l'atto deliberativo di Giunta n° 626 /2015 ha consentito di incassare le somme del pregresso ed un anticipo, sulle somme di competenza riguardanti il Servizio Pubblico Manutentivo (SPM) di cui alla Legge Regionale 53/98 art. 35.

Somme e quindi maggiori risorse destinate sia ad una più incisiva attività di monitoraggio sia ad un'attività manutentoria in costante crescita in estensione ed oneri orientata alla sensibile diminuzione del rischio residuale<sup>1</sup>.

Nel corso dell'anno si è proceduto:

- all'approvazione del Piano Triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020;
- alla presa d'atto dell'indagine di mercato per la fornitura di materiale per la manutenzione delle pertinenze e degli impianti irrigui consortili;
- presa d'atto dell'indagine di mercato per l'espletamento della verifica periodica degli impianti di terra ai sensi del DPR 462/01;
- all'affidamento dell'incarico di RSPP ai sensi del DLgs 81/08;
- all'affidamento per la stagione irrigua 2018 della manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche della centrale del Tufano;
- alla nomina dell'affidamento del servizio del responsabile della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016;
- affidamento dell'incarico della sicurezza sui cantieri relativi ai lavori di manutenzione su beni demaniali e impianti irrigui eseguiti in economia in amministrazione diretta a mezzo di noli a caldo;

---

<sup>1</sup> La consapevolezza del livello di rischio suggerisce, sia per i fenomeni di dissesto idrogeologico che per quelli di scarsità idrica, l'opportunità e l'urgenza di intervento, accelerando il passaggio da un approccio attendista, incentrato su interventi di tipo emergenziale, tipico del passato, ad un approccio proattivo, basato sul miglioramento della resilienza delle comunità antropiche e dei territori, nell'ottica della mitigazione del rischio residuale.

- alla ricerca di mercato per l'individuazione del prezzo più vantaggioso per l'affidamento dei lavori di manutenzione meccanica sulle autovetture consortili;
- alla ricerca di mercato per l'individuazione del prezzo più vantaggioso per la fornitura e posa in opera di condizionatori e split per gli uffici consortili;
- all'affidamento del servizio urgente di aggiornamento massivo dei catasti consortili mediante banche dati dell'Agenzia delle Entrate Territorio;
- a seguito della delibera della Giunta Regionale del Lazio n° 626 /2015 al pagamento del saldo dei lavori di somma urgenza del "Risanamento e messa in sicurezza del costone roccioso in località Vaccarecce nel Comune di Bellegra";
- predisposizione dei pareri ai fini idraulici rilasciati ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904;
- all'attività di predisposizione degli atti riguardanti i ricorsi al tributo di bonifica, proposti presso le sedi competenti, discussi direttamente dal personale consortile in primo e secondo grado (Commissione Tributaria Provinciale e Commissione Tributaria Regionale).

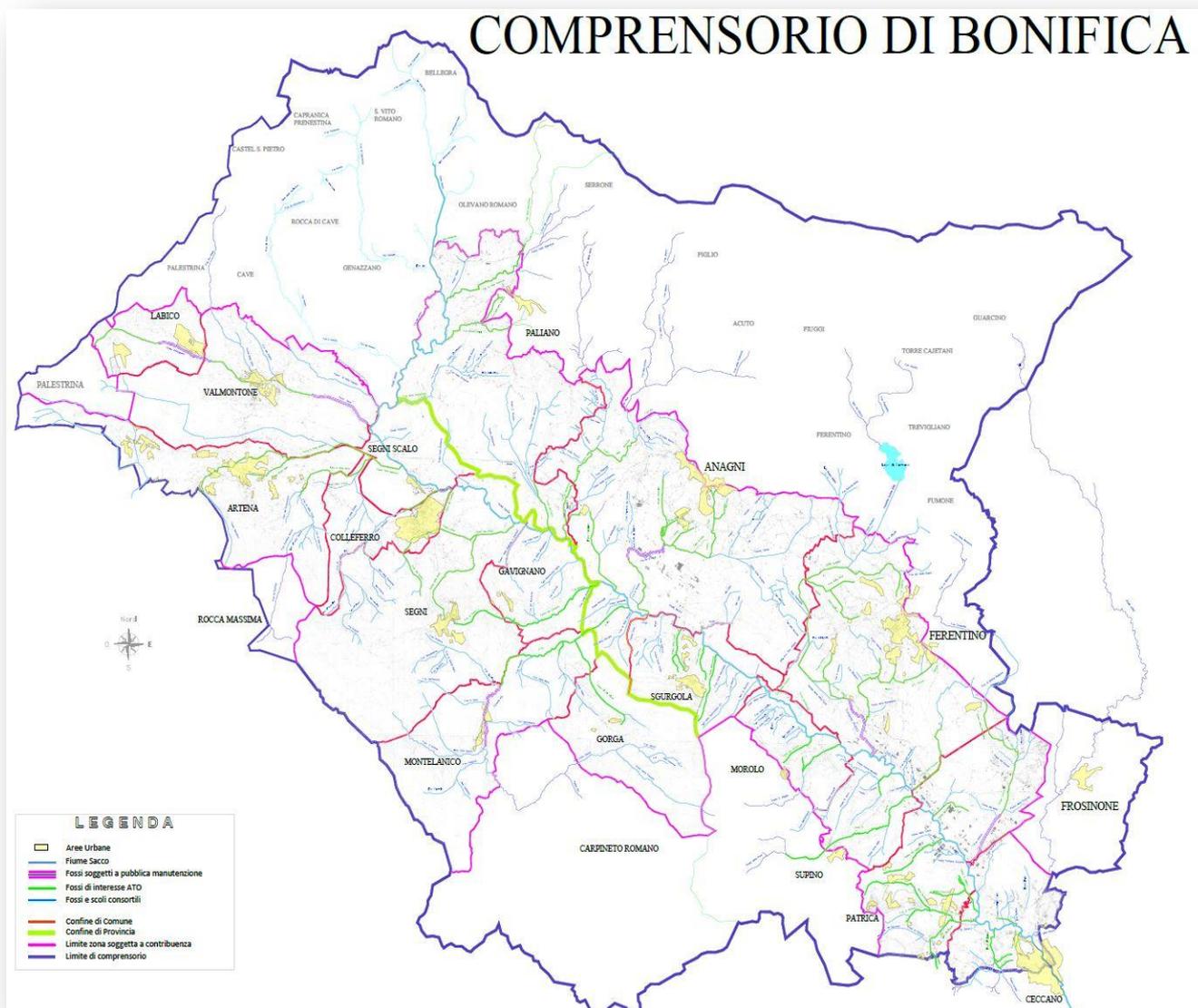
Di seguito si riportano le maggiori attività svolte nel corso dell'anno 2018 ed il programma dei lavori per l'anno 2019.

### **3. le Attività dell'Ente**

### 3.1. Attività di particolare rilevanza operate nel 2018

#### L'ATTIVITA' CONSORTILE E LA COPERTURA DELLA SPESA

Anche per l'esercizio 2018 l'esecuzione dei lavori è avvenuta in economia provvedendo direttamente il Consorzio al compimento dei lavori a mezzo del proprio ufficio, il quale di volta in volta ha provveduto all'acquisto dei materiali, al noleggio dei mezzi d'opera e di trasporto e di quant'altro occorrente per l'organizzazione e la gestione dei lavori mirati a mantenere efficiente la rete scolante secondaria di competenza.



Per l'esecuzione dei lavori in economia in amministrazione diretta ci si è avvalsi di mezzi meccanici con nolo a caldo.

Tale procedura ha consentito al Consorzio, notevoli risparmi ed economie nel corso degli anni, non dovendosi accollare spese di investimento e di ammortamento per l'acquisto di mezzi meccanici e risparmiando sulle spese di personale.

Attualmente il Consorzio ha nella propria disponibilità n° 9 operai e la seguente dotazione di mezzi meccanici:

N. 8 Escavatori di cui n° 2 con braccio lungo da 12 e 15 mt dotati di benna e trincia;

N. 1 Miniescavatore;

N. 3 Autocarri;

N. 4 Trattori con trincia e pala;

N. 1 Pala cingolata;

N. 1 Officina mobile dotata di motosaldatrice e gruppo elettrogeno da 18KW;

N. 1 Autocisterna per rifornimenti;

N. 1 Autorimorchio per trasporti speciali;

N. 1 Autocarro con gru;

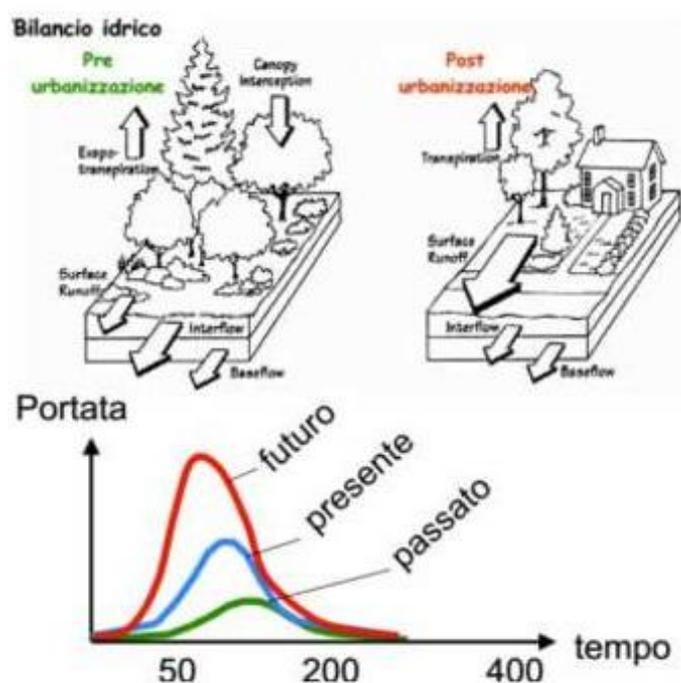
N. 1 Pompa idrovora.

### 3.2. L'AUMENTO DEL RISCHIO IDRAULICO E DI ESONDAZIONI

L'appartenenza dei corsi d'acqua al Demanio dello Stato nasce dalla evidente utilità generale della risorsa e anche da altri aspetti, tra i quali le interazioni tra l'utilità generale e le attività umane, insediative e di sfruttamento territoriale, questa condizione, unita alla circostanza che la loro gestione, in senso ampio e generale del termine, costituisce pubblico e generale interesse, impone che le attività umane interferenti con i corsi d'acqua debbano presentare caratteristiche di compatibilità tali da assicurare il bene pubblico.

**L'articolo 96 del regio decreto 25 luglio 1904, n. 523** Testo unico sulle acque pubbliche **prevede l'inedificabilità assoluta** nella fascia di rispetto dei corsi d'acqua, **infatti le norme vigenti rispondono all'evidente finalità di impedire la pericolosa tendenza a occupare gli spazi prossimi al reticolo idrico**, sia a tutela del regolare scorrimento delle acque sia in funzione preventiva rispetto ai rischi per le persone e le cose che potrebbero derivare dalle esondazioni.

La continua e inarrestabile cementificazione del territorio ed il conseguente aumento delle aree impermeabili, associato a fenomeni piovosi sempre più intensi, comportano il ruscellamento delle acque anche a seguito di fenomeni non necessariamente estremi, appesantendo la rete scolante che deve risultare efficiente e garantire il corretto deflusso delle acque. Il consumo del territorio, inoltre, rallenta in maniera significativa la ricarica delle falde.



Un altro aspetto di particolare evidenza è costituito dai manufatti pubblici e privati che interferiscono con i corpi idrici demaniali non più idonei, sottodimensionati, e spesso anche improvvisati, che creano impedimenti, rinterrimenti e occlusioni ed ostacolano il passaggio delle piene.

L'impegno del Consorzio è, per quanto detto, in continua crescita ed indirizzato a far fronte agli inarrestabili cambiamenti del territorio.

### 3.3. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA SU FOSSI DEMANIALI

Nell'anno 2018 il Consorzio di Bonifica "A Sud di Anagni" ha operato sulla base del Piano di Gestione messo a punto nel 1999 ed aggiornato sulla base di esigenze contingenti.

Le attività e le manutenzioni idrauliche eseguite nell'anno 2018 sul territorio di competenza in economia in amministrazione diretta, finanziate dal bilancio consortile, hanno riguardato il monitoraggio puntuale della rete scolante pubblica e gli interventi sui fossi demaniali che presentavano situazioni di difficoltà di scolo, in modo da garantire il libero deflusso delle acque di recapito, scongiurando il pericolo della tracimazione e dei conseguenti danni alle proprietà consorziate.



Come sempre, si sono aggiunti al programma alcuni interventi urgenti e l'anticipazione di alcune manutenzioni ordinarie programmate per altri tempi e segnalate da Enti e da privati come "necessarie" in zone "soggette a particolare rischio", e come tali riconosciute dai Tecnici Consortili preposti.

Gli interventi manutentori, eseguiti sul territorio di competenza in economia in amministrazione diretta, sono iniziati nel gennaio 2018.

Gli interventi hanno riguardato **n. 36 corpi idrici demaniali** costituenti la rete scolante secondaria, (alla data del 29/11/2018), garantendo il libero deflusso delle acque di recapito e scongiurando il pericolo della tracimazione e dei conseguenti danni alle proprietà consorziate.

Le tipologie di intervento prevalenti sono state:

- sfalcio;
- taglio di piante;
- escavo degli alvei;
- riprofilatura degli alvei e risagomatura delle sezioni;
- ripresa e messa in sicurezza dei tratti in frana;

Interventi particolarmente significativi e puntuali sono stati eseguiti sui corpi idrici elencati di seguito, a cui è stata assegnata priorità grazie all'attività di monitoraggio e/o in base a segnalazioni di criticità effettuate da parte dei Consorziati. Ad una significativa attività di prevenzione né è stata affiancata una di pronto intervento mirato all'immediata messa in sicurezza di quelle aree particolarmente soggette a fenomeni di tracimazioni.

Elenco degli **INTERVENTI MANUTENTORI** eseguiti sulle **ASTE**  
**DEMANIALI**  
in regime di **ORDINARIETÀ - Anno 2018**

<b>Sottobacino</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune interessato</b>
5	<b>Fosso degli Olmi</b>	RM	Valmontone
6	<b>Fosso Prato Deo</b>	RM	Artena
9	<b>fosso del Confine</b>	RM	Colleferro
11	<b>Fosso del Manganato</b>	RM	Gavignano
12	<b>Fosso del Formale</b>	FR	Anagni
13	<b>Fosso Brecciale</b>	RM	Montelanico
13	<b>Torrente Rio</b>	RM	Montelanico/Anagni
13	<b>Affl. Sx Torrente Rio</b>	RM	Montelanico
15	<b>Fosso Forma Musella</b>	FR	Supino
15	<b>Fosso S. Anna</b>	FR	Supino
15	<b>Fosso Iacelli</b>	FR	Supino
15	<b>Fosso Sodine</b>	FR	Supino
15	<b>Fosso Colle Pizzuto</b>	FR	Morolo
17	<b>Torrente Brecce</b>	FR	Supino
19	<b>Fosso Tufo Varaccani</b>	FR	Patrica
19	<b>Fosso Uccelletta</b>	FR	Patrica
23	<b>fosso Mazza Sbirri</b>	FR	Paliano
27	<b>Fosso Sette Fontanelle</b>	FR	Anagni
27	<b>Fosso del Castellaccio</b>	FR	Paliano/Anagni
29	<b>Fosso Cangiano</b>	FR	Anagni
30	<b>Fosso Prato dell'Olmo</b>	FR	Anagni
30	<b>Canale Tufano</b>	RM	Anagni
30	<b>Pertinenze Consortili</b>	RM	Anagni/Ferentino
31	<b>Fosso del Lupo</b>	FR	Anagni
35	<b>Fosso Forma Coperta</b>	FR	Ferentino
35	<b>Fosso Vallepara</b>	FR	Ferentino
35	<b>Fosso Cupiccìa</b>	FR	Ferentino
35	<b>fosso Ariano</b>	FR	Ferentino
35	<b>fosso della Noce</b>	FR	Ferentino

35	<b>fosso Villaggio Blu</b>	FR	Ferentino
35	<b>fosso Mola della Torre</b>	FR	Ferentino
35	<b>fosso Valleriani</b>	FR	Ferentino
35	<b>Fosso Fresine</b>	FR	Ferentino
39	<b>Fosso Calderari</b>	FR	Ceccano
40	<b>fosso della Ficuccia</b>	FR	Frosinone
40	<b>Fosso Cenica</b>	FR	Frosinone
40	<b>Fosso Cavoni</b>	FR	Frosinone
41	<b>Fosso della Fontana</b>	FR	Ferentino

Elenco degli **INTERVENTI MANUTENTORI** eseguiti sulle **ASTE**  
**DEMANIALI**  
**inserite nel Servizio Pubblico di Manutenzione L.R. 53/98 art. 35**

<b>Sottobacino</b>	<b>Nominativo</b>	<b>Provincia</b>	<b>Comune interessato</b>
5	<b>Fosso Centogocce</b>	RM	Labico
13	<b>Torrente Rio.</b>	RM	Montelanico
35	<b>Torrente Alabro</b>	FR	Ferentino
40	<b>Fosso Cenica</b>	FR	Frosinone

### 3.4. IL MONITORAGGIO

Come già detto la trasformazione del territorio ha determinato un notevole aumento delle portate dei corsi d'acqua, ed una sostanziale diminuzione dei tempi di corrivazione che, anche a seguito dei cambiamenti climatici caratterizzati da piogge molto più intense, comportano per il Consorzio un maggiore impegno per quanto attiene le attività manutentorie e maggiore attenzione per quanto riguarda la **vigilanza ed il monitoraggio degli acquiferi**, che viene svolto periodicamente dal personale tecnico e con particolare attenzione rivolta alle comunicazioni di allerta meteo della Protezione Civile.

Un puntuale monitoraggio consente di poter individuare le aree più soggette a criticità e programmare appositi interventi manutentori per la messa in sicurezza del territorio.

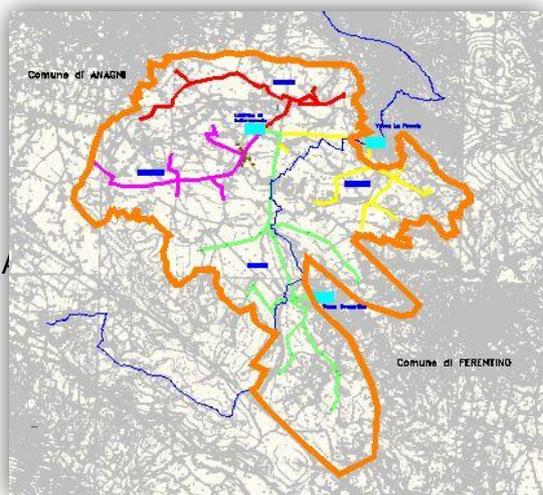
Il Monitoraggio oltre ad aumentare una funzione conoscitiva del territorio in continua evoluzione, viene intensificato nei periodi invernali e nei mesi maggiormente piovosi al fine di tenere sotto controllo le zone con maggiore rischio idraulico, e programmare i giusti interventi da inserire nel programma delle attività manutentorie da eseguire.



### 3.5. ATTIVITA' IRRIGUA



La stagione irrigua per l'anno 2018 ha interessato sia il settore ME che il settore A degli impianti irrigui consortili, registrando soddisfazione per il servizio erogato agli utenti. Il consolidamento del servizio irriguo consortile, nella piana del Tufano tra i Comuni di Anagni e Ferentino consente al polo zootecnico di maggior rilevanza della provincia di Frosinone di poter mantenere le posizioni acquisite anche nelle difficoltà che il settore incontra con la crisi economica del paese. Il comprensorio irriguo nella piana del Tufano, tra i Comuni di Anagni e Ferentino è strutturato in 4 settori ed è formato nella sua totalità da reti tubate in pressione, in parte pompato ed in parte a caduta :



- Settore A Località Tufano – Comune di Anagni
- Settore Me Località Tufano, Stella Vado Rosso, Ronghino, Scattuccio Cotarda e Torre Comuni di Anagni e Ferentino
- Settore B Località Centocelle, Consortina, Comuni di Anagni e Ferentino
- Settore Mo Località Pantanello – Comune di Anagni

L'intera superficie irrigabile è pari ad Ha 1880, con una dotazione idrica di 540 litri/secondo.

Fanno parte dell'impianto una Centrale di Sollevamento in località Mola di Sotto dove insiste una vasca di accumulo di mc 15000 di acqua, alimentata da n. 9 pozzi.

n. 2 Vasche di compenso una a servizio del sett. Me in località La Foresta ed una a servizio del Settore B in località Consortina, entrambe con una capacità di mc 5000.

Il Comprensorio irriguo è formato nella sua totalità da reti tubate in pressione, in parte pompato ed in parte a caduta.

L' erogazione del servizio idrico agli utenti, secondo i dettami europei, è effettuato esclusivamente a domanda e contabilizzato tramite gruppi di consegna (contatori) con rilevamento puntuale del consumo, il costo dell'acqua erogata è di € 0,15 per metro cubo.

I gruppi di consegna sono di tre tipologie:

- contatori manuali dn 50 per piccole utenze
- contatori manuali dn 100
- contatori elettronici dn 100 con scheda prepagata.

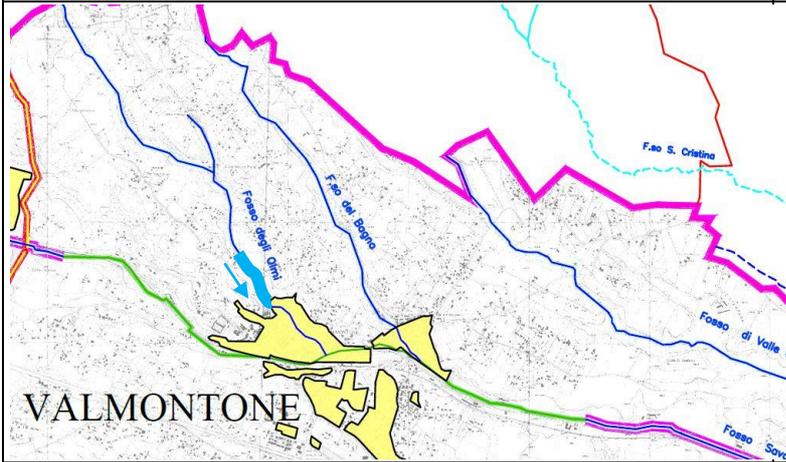
# **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**DEI PIU' SIGNIFICATIVI INTERVENTI  
DI MANUTENZIONE SU ASTE  
DEMANIALI  
ESEGUITI IN AMMINISTRAZIONE  
DIRETTA**

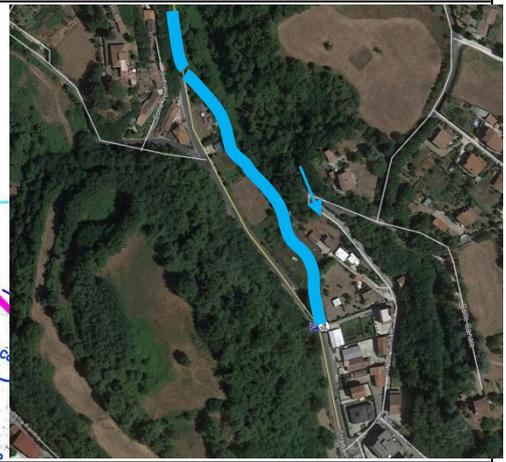
# **ANNO 2018**

**SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 5**

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

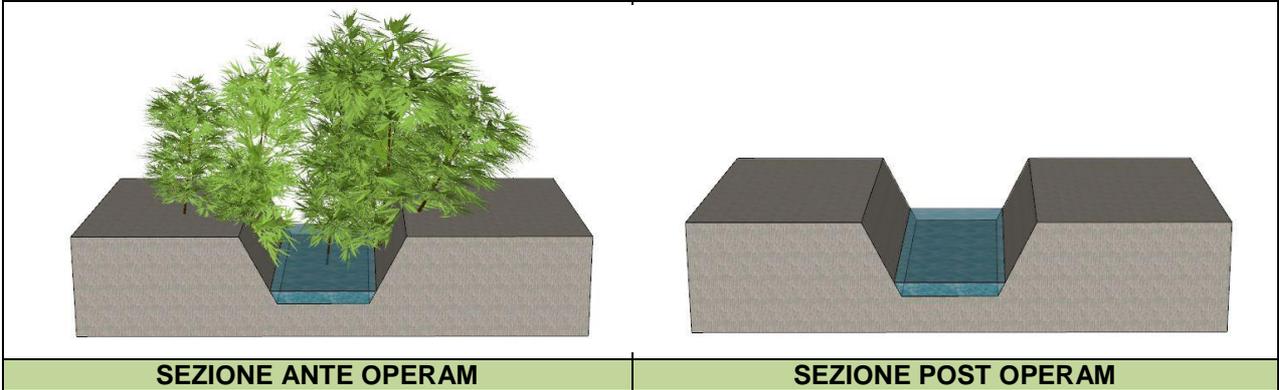


**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO DEGLI OLMI</b>	<b>VALMONTONE</b>	<b>ROMA</b>	<b>ATO 2 - CONSORZIO</b>

**SCHEMA SEZIONI TIPO**



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FOTO N.RO 1 (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)	FOTO N.RO 2 (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE E RIPULITURA ALVEO)
FOTO N.RO 1 (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)	FOTO N.RO 2 (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE E RIPULITURA ALVEO)

--	--

**SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 5**

<b>STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE</b>	<b>IMMAGINE SATELLITARE</b>
<p><b>LABICO</b></p>	

NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO CENTOGOCCE</b>	<b>LABICO</b>	<b>ROMA</b>	<b>S.P.M. I.r. 53/98</b>

**SCHEMA SEZIONI TIPO**

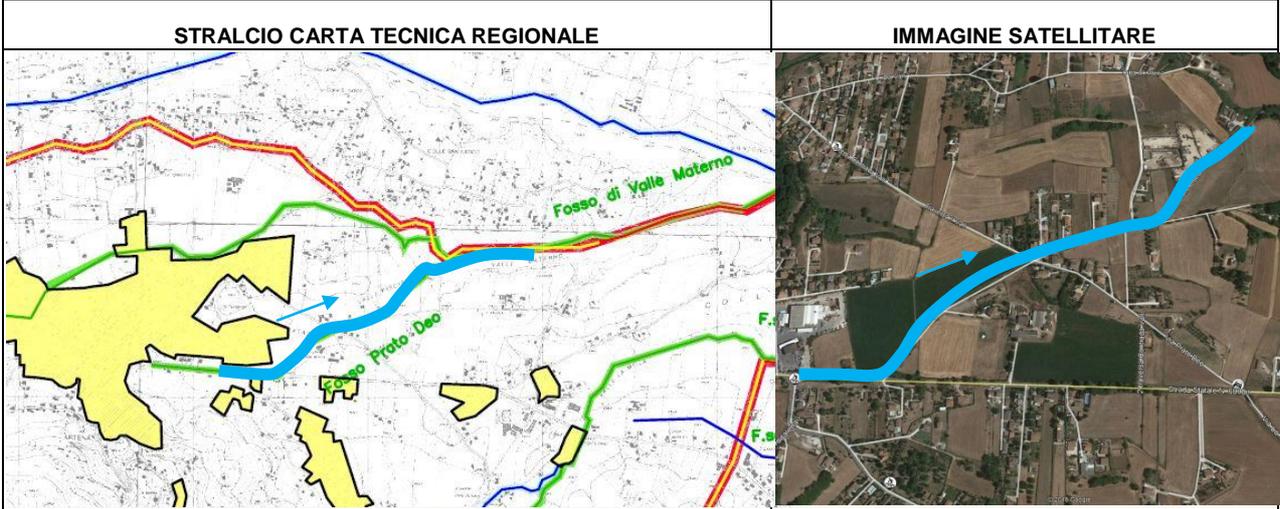
<b>SEZIONE ANTE OPERAM</b>	<b>SEZIONE POST OPERAM</b>

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<p><b>FOTO N.RO 1</b> (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)</p>	<p><b>FOTO N.RO 2</b> (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE E RIPULITURA ALVEO)</p>
<p><b>FOTO N.RO 1</b> (DISINTASAMENTO/ATTRAVERSAMENTO)</p>	<p><b>FOTO N.RO 2</b> (RISAGOMATURA E RIPROFILATURA DELL' ALVEO)</p>

--	--

**SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 6**



<b>NOMINATIVO ACQUIFERO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>INTERESSE</b>
<b>FOSSO PRATO DEO</b>	<b>ARTENA</b>	<b>ROMA</b>	<b>ATO 2 - CONSORZIO</b>

**SCHEMA SEZIONI TIPO**



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FOTO N.RO 1</b> (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)	<b>FOTO N.RO 2</b> (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)
---	---

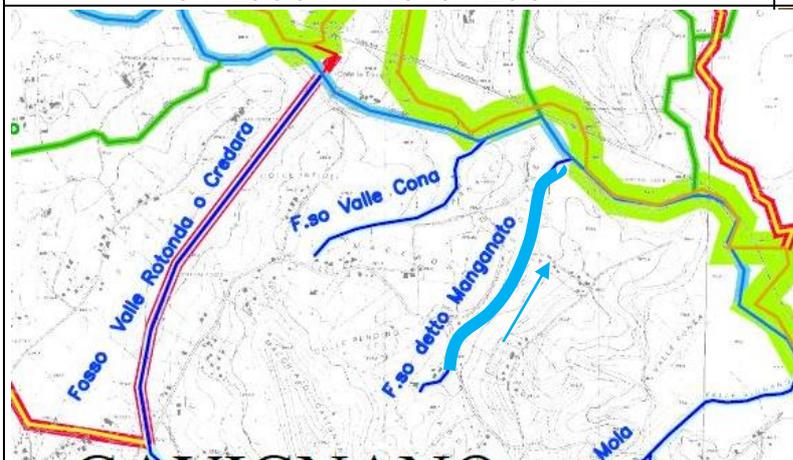


<b>FOTO N.RO 1</b> (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)	<b>FOTO N.RO 2</b> (SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)
---	---

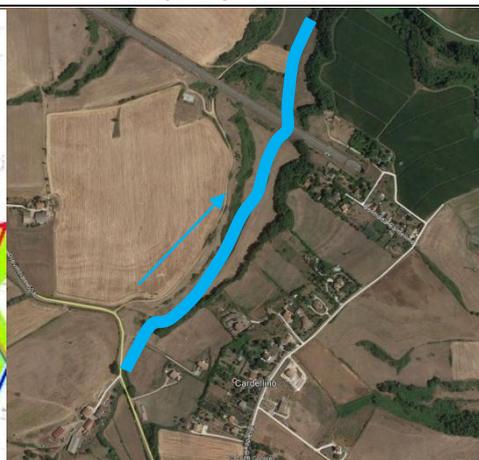


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 11

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

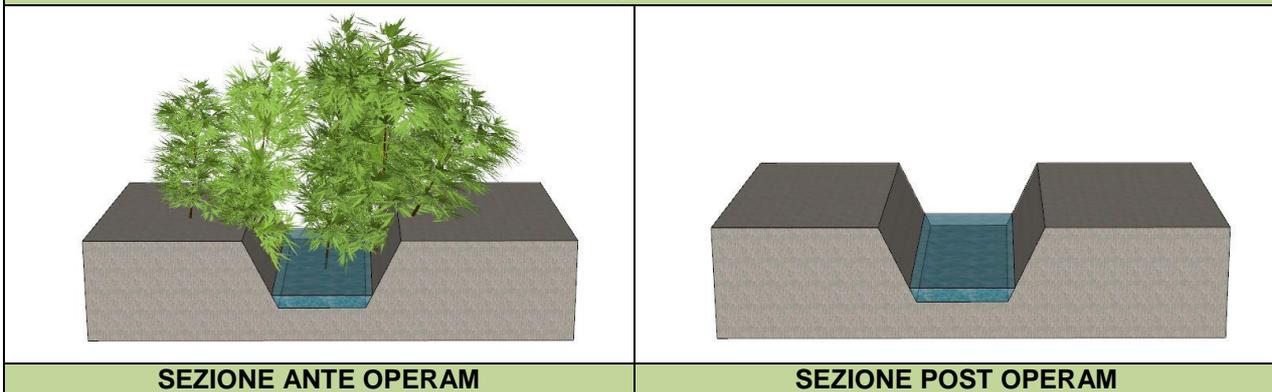


**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO DEL MANGANATO</b>	<b>GAVIGNANO</b>	<b>ROMA</b>	<b>CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO

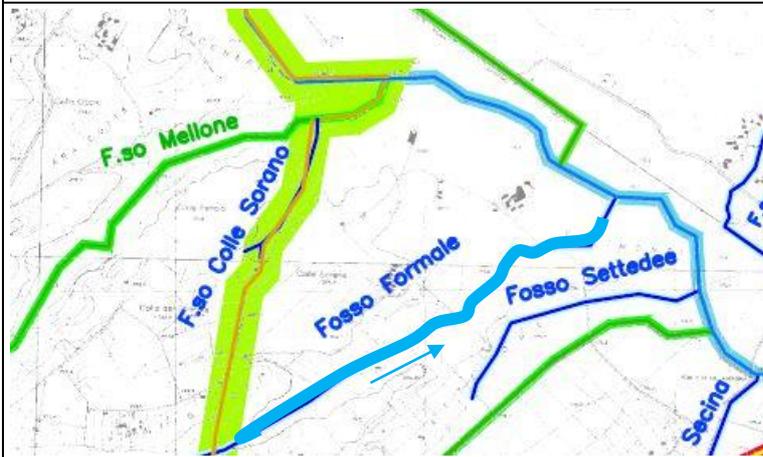


### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

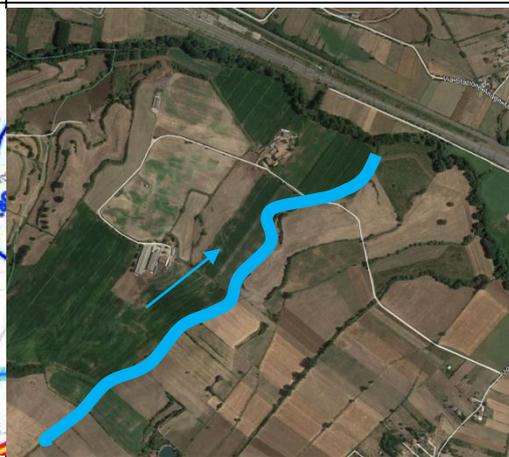


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 12

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**

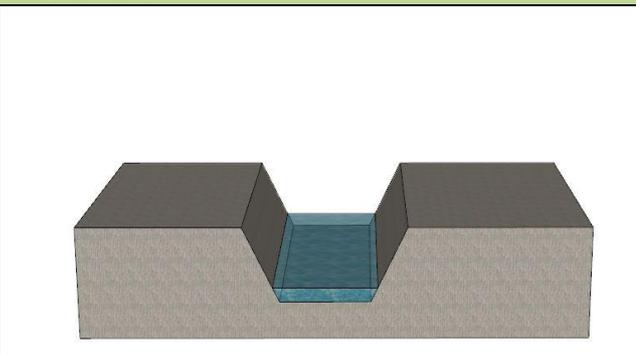


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO DEL FORMALE</b>	<b>ANAGNI</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FOTO N.RO 1**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



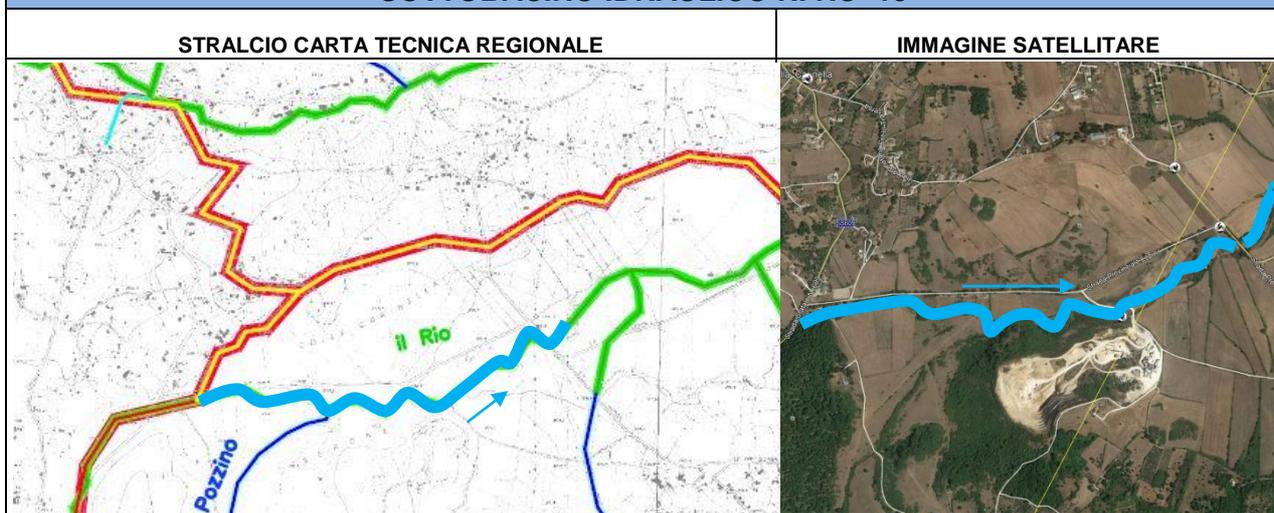
**FOTO N.RO 1**  
(RISAGOMATURA E RIPROFILATURA DELL'ALVEO)



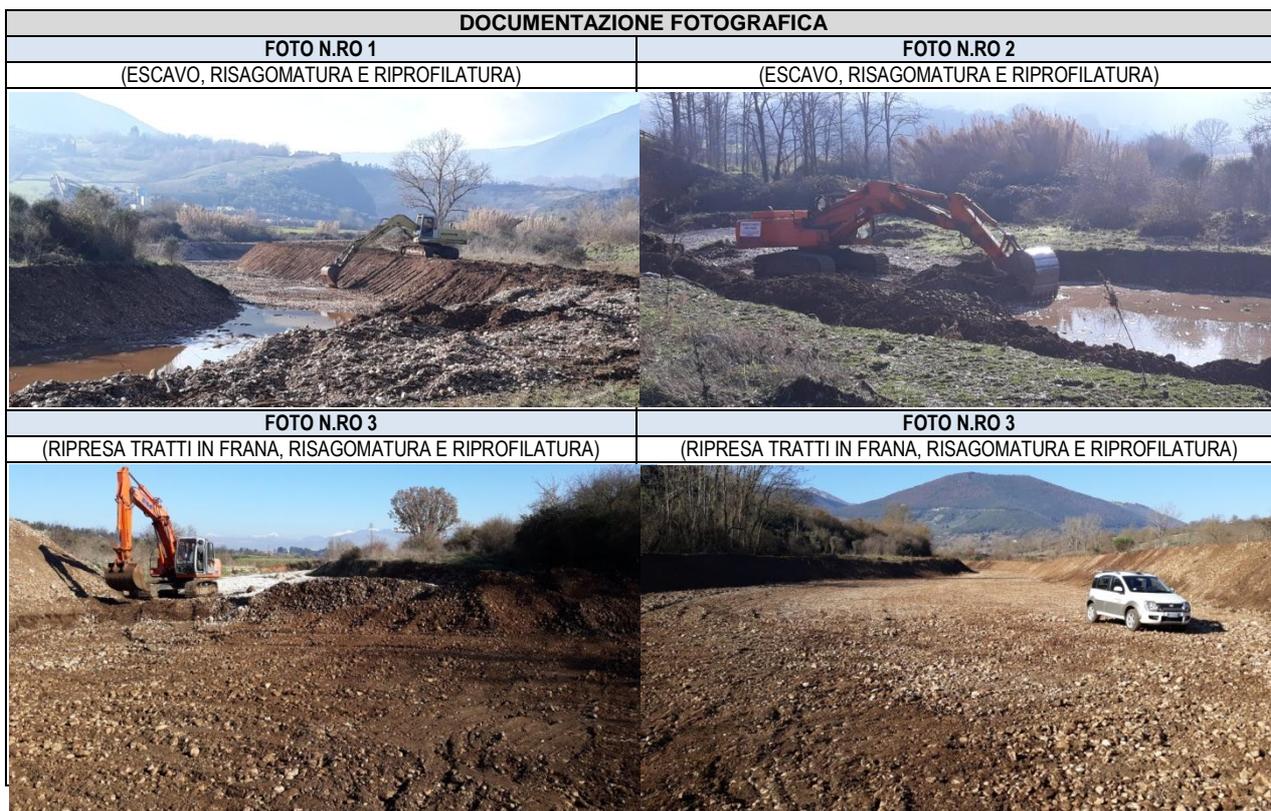
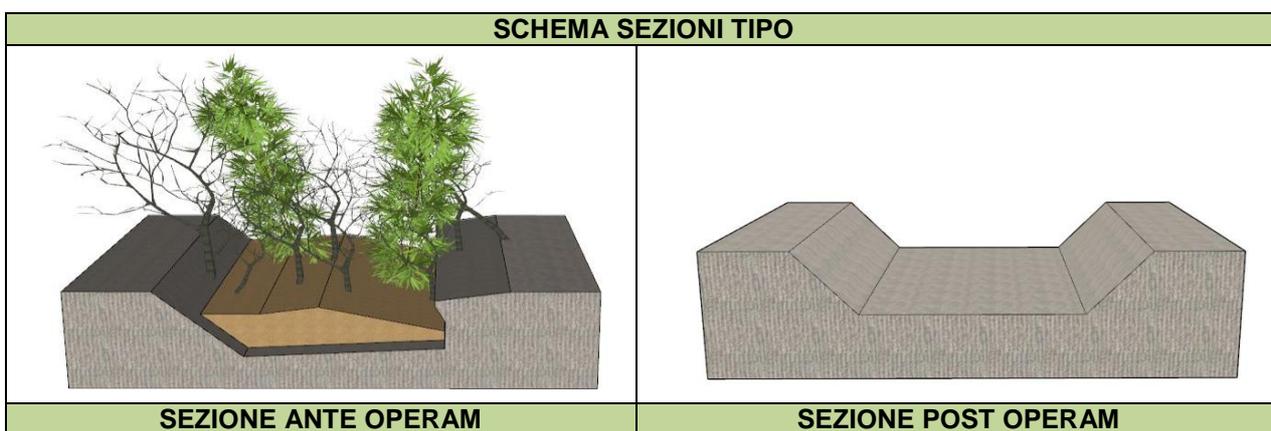
**FOTO N.RO 2**  
(RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 13



<b>NOMINATIVO ACQUIFERO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>INTERESSE</b>
<b>TORRENTE RIO (1a parte)</b>	<b>MONTELANICO</b>	<b>ROMA</b>	<b>ATO 2 - CONSORZIO</b>



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FOTO N.RO 4**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 5**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 6**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) **ANTE OPERAM**



**FOTO N.RO 7**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) **POST OPERAM**



**FOTO N.RO 8**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) **ANTE OPERAM**



**FOTO N.RO 9**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) **POST OPERAM**



**FOTO N.RO 10**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 11**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 12**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)

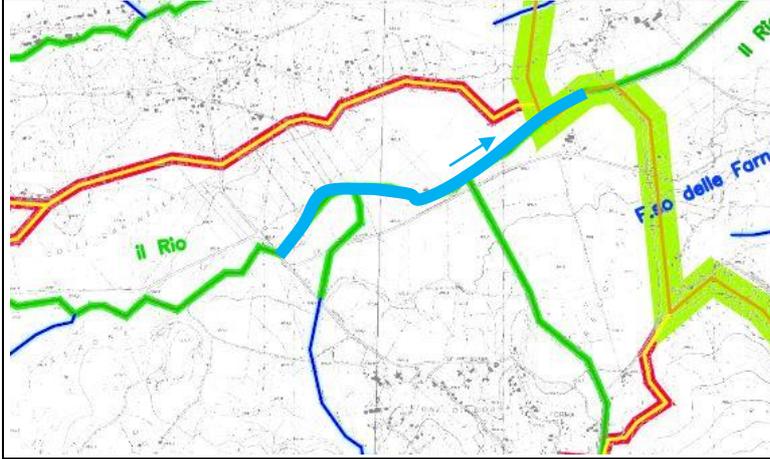


**FOTO N.RO 13**  
(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 13**

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

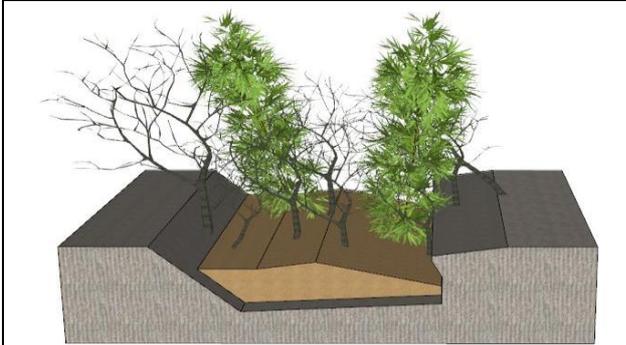


**IMMAGINE SATELLITARE**

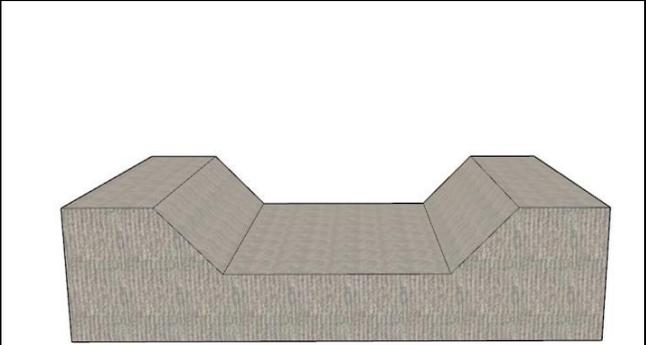


<b>NOMINATIVO ACQUIFERO</b> <b>TORRENTE RIO (2a parte)</b>	<b>COMUNE</b> <b>MONTELANICO</b>	<b>PROVINCIA</b> <b>ROMA</b>	<b>INTERESSE</b> <b>ATO 2 - CONSORZIO</b>
---	-------------------------------------	---------------------------------	--

**SCHEMA SEZIONI TIPO**



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FOTO N.RO 1</b> (RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)	<b>FOTO N.RO 2</b> (RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)
<b>FOTO N.RO 3</b> (RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)	<b>FOTO N.RO 3</b> (RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)

## DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FOTO N.RO 4

(RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



FOTO N.RO 5

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



FOTO N.RO 6

(RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) ANTE OPERAM



FOTO N.RO 7

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) POST OPERAM



FOTO N.RO 8

(RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) ANTE OPERAM



FOTO N.RO 9

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA) POST OPERAM



FOTO N.RO 10

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



FOTO N.RO 11

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



FOTO N.RO 12

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



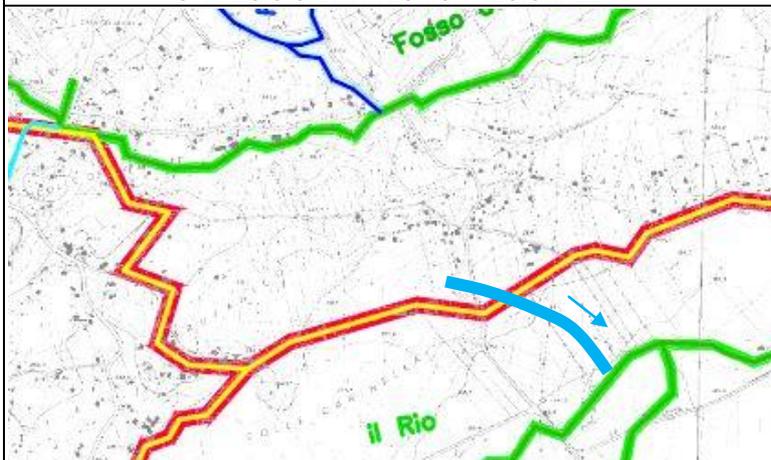
FOTO N.RO 13

(RIPRESA TRATTI IN FRANA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)

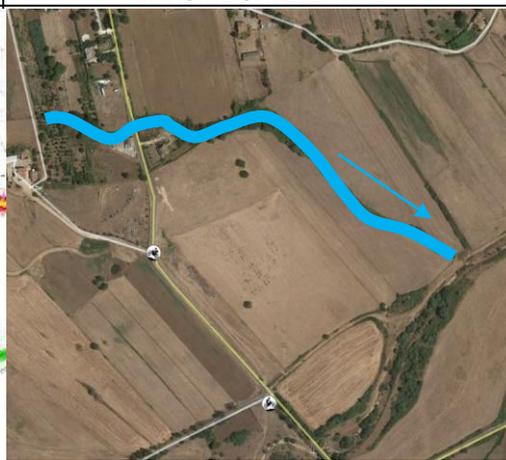


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 13

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

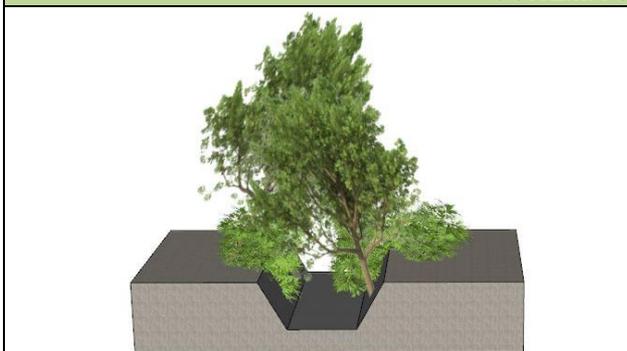


**IMMAGINE SATELLITARE**

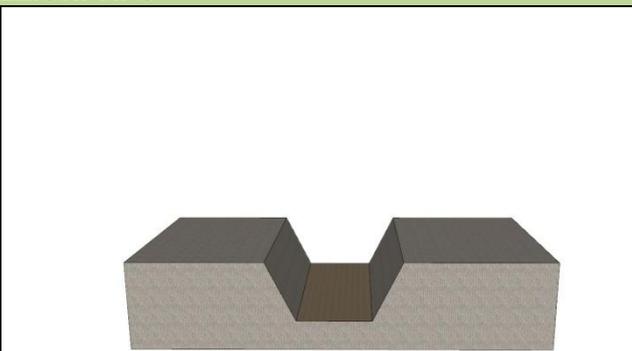


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO affluente TORRENTE RIO</b>	<b>MONTELANICO</b>	<b>ROMA</b>	<b>ATO 2 - CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FOTO N.RO 1**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**  
(RIPULITURA E RISAGOMATURA)



**FOTO N.RO 1**  
(RIPULITURA E RISAGOMATURA)

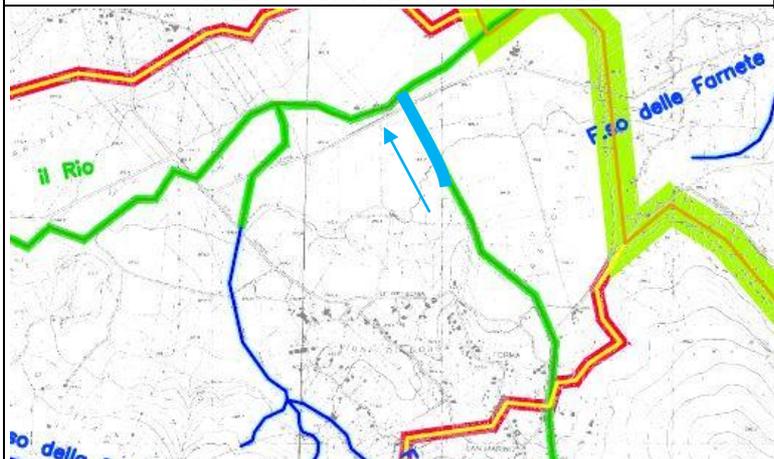


**FOTO N.RO 2**  
(RIPULITURA E RISAGOMATURA)

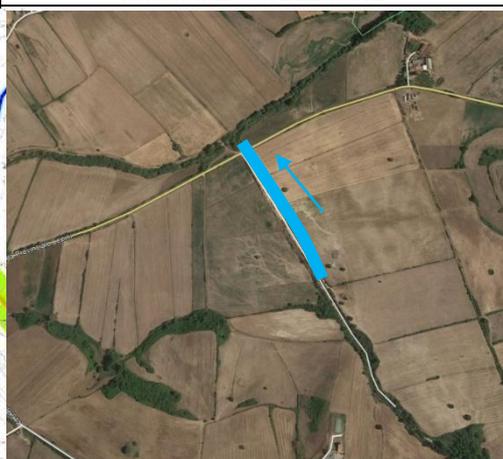


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 13

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**

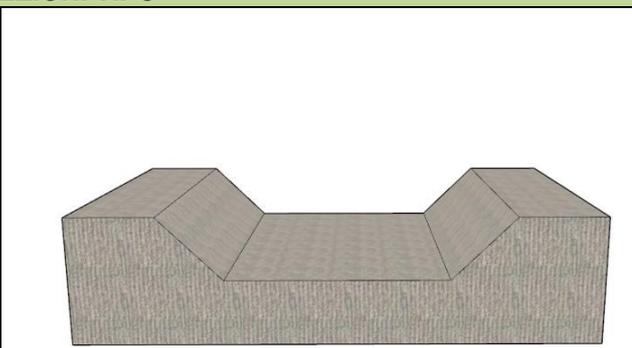


<b>NOMINATIVO ACQUIFERO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>INTERESSE</b>
<b>FOSSO BRECCIALE</b>	<b>MONTELANICO</b>	<b>ROMA</b>	<b>ATO 2 - CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



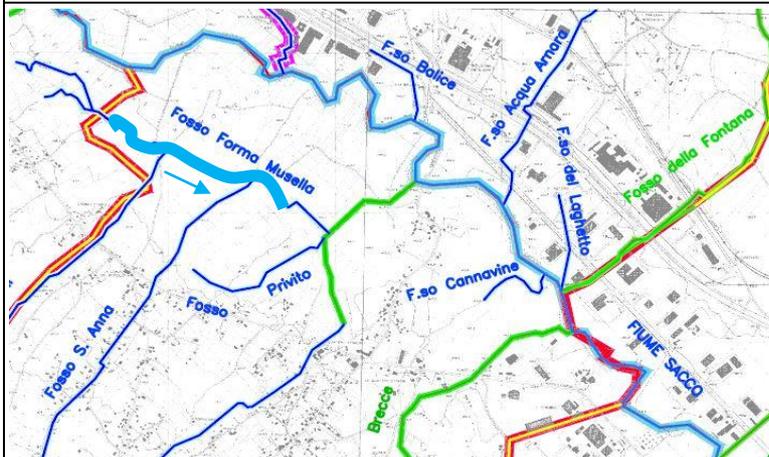
**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

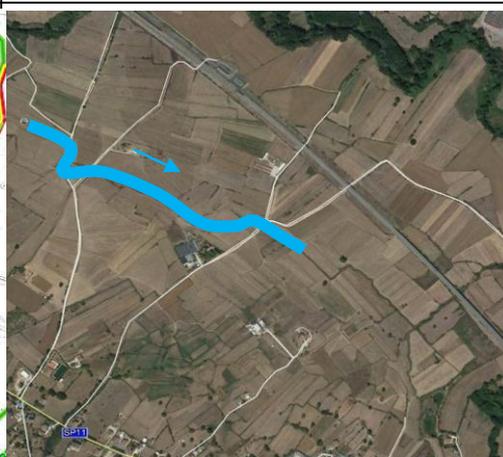
<b>FOTO N.RO 1</b> (RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)	<b>FOTO N.RO 2</b> (RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)
	
<b>FOTO N.RO 1</b> (DISINTASAMENTO ATTRAVERSAMENTO SP. PROVINCIALE)	<b>FOTO N.RO 2</b> (RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)
	

## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 15

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO FORMA MUSELLA</b>	<b>SUPINO</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO

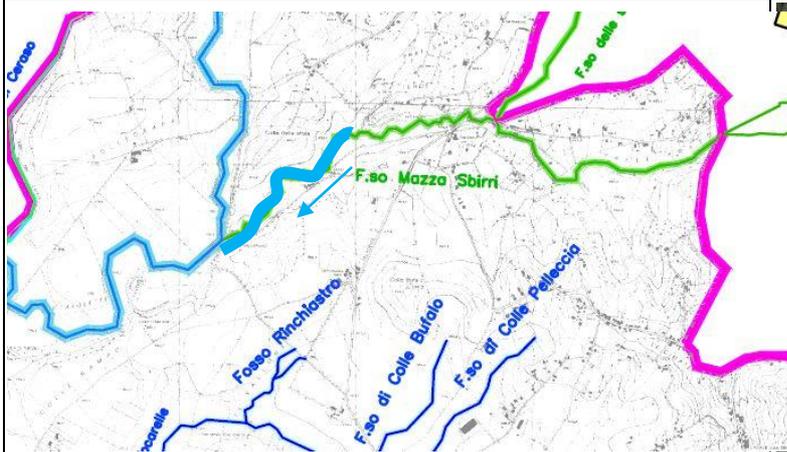


### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

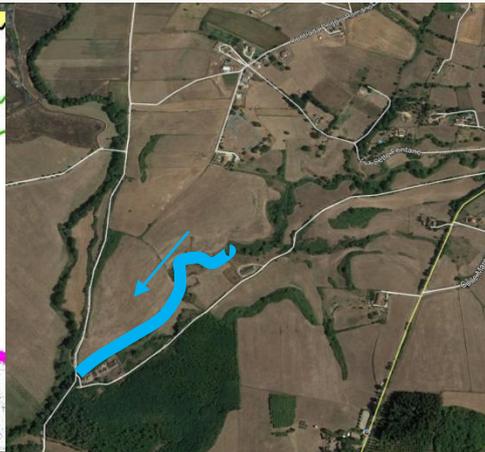


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 23

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO MAZZA SBIRRI</b>	<b>PALIANO</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>ATO 5 - CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO

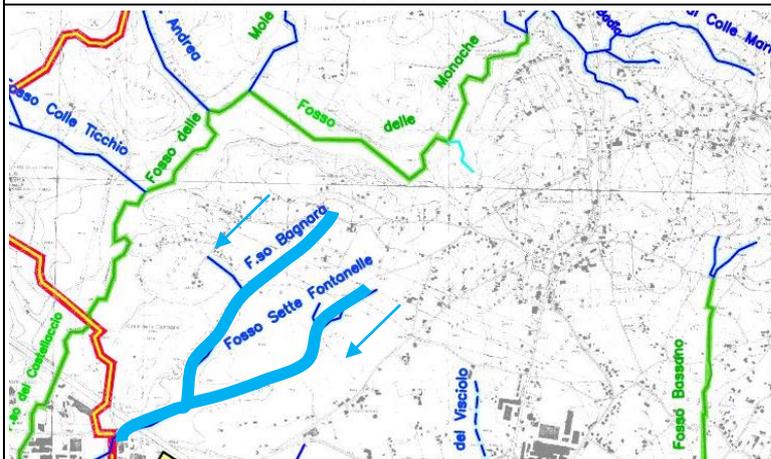


### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

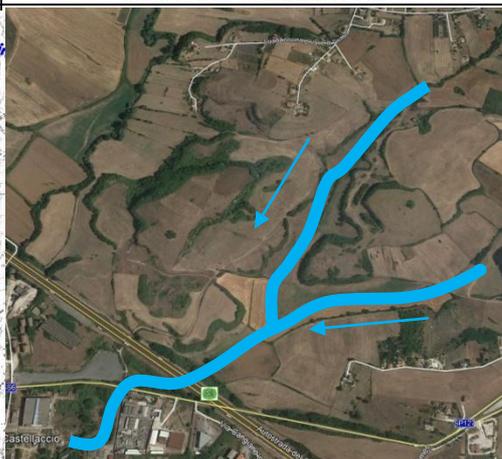


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 27

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO DEL SETTEFONTANELLE</b>	<b>ANAGNI</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO

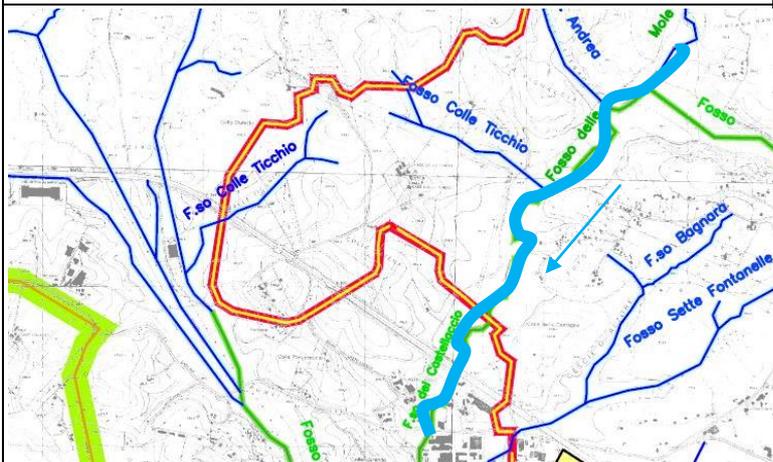


### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

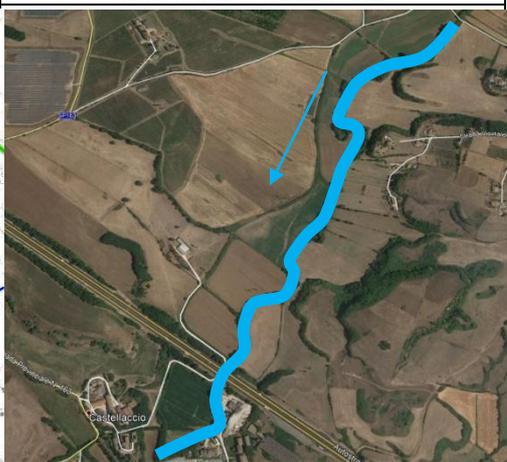


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 27

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

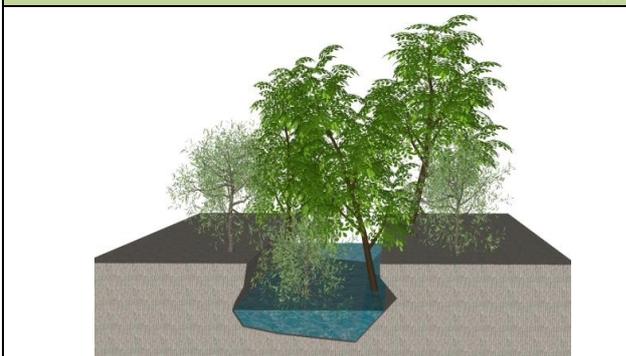


**IMMAGINE SATELLITARE**

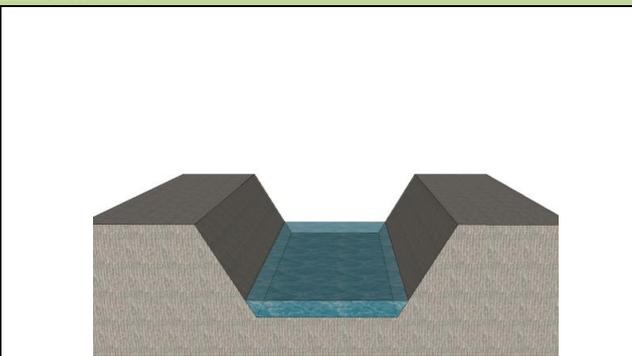


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO DEL CASTELLACCIO</b>	<b>ANAGNI/PALIANO</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>ATO 5 - CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



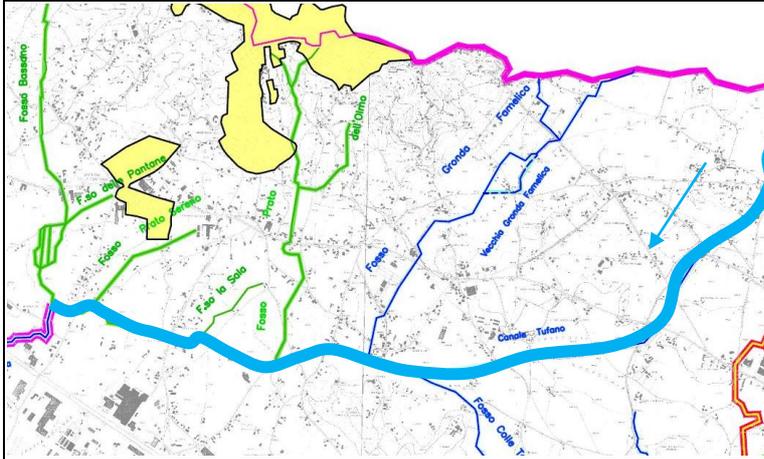
**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

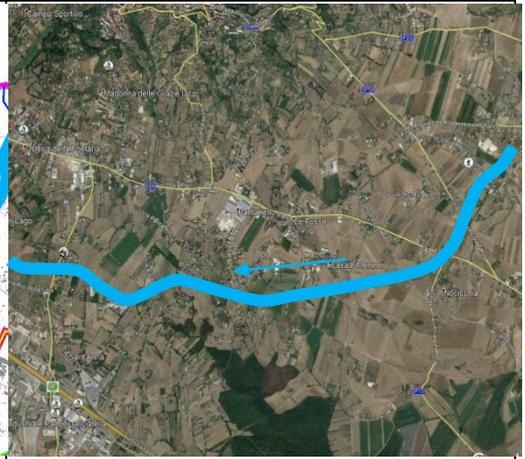
FOTO N.RO 1	FOTO N.RO 2
(SFALCIO, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)	(DISINTASAMENTO DELL'ALVEO E RIPULITURA)
	
FOTO N.RO 1 (TAGLIO PIANTE PERICOLOSE)	FOTO N.RO 2 (RIMOZIONE PIANTE DIVELTE NELL'ALVEO)
	

## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 30

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

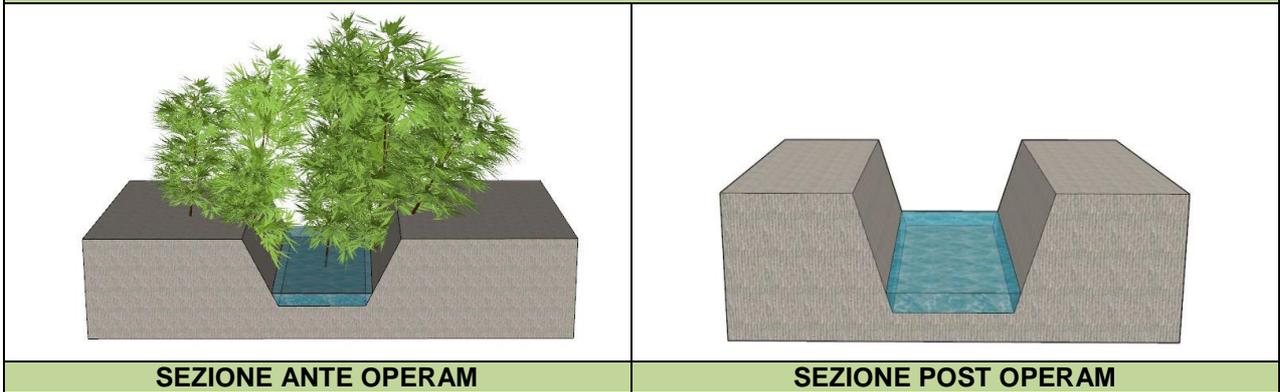


**IMMAGINE SATELLITARE**

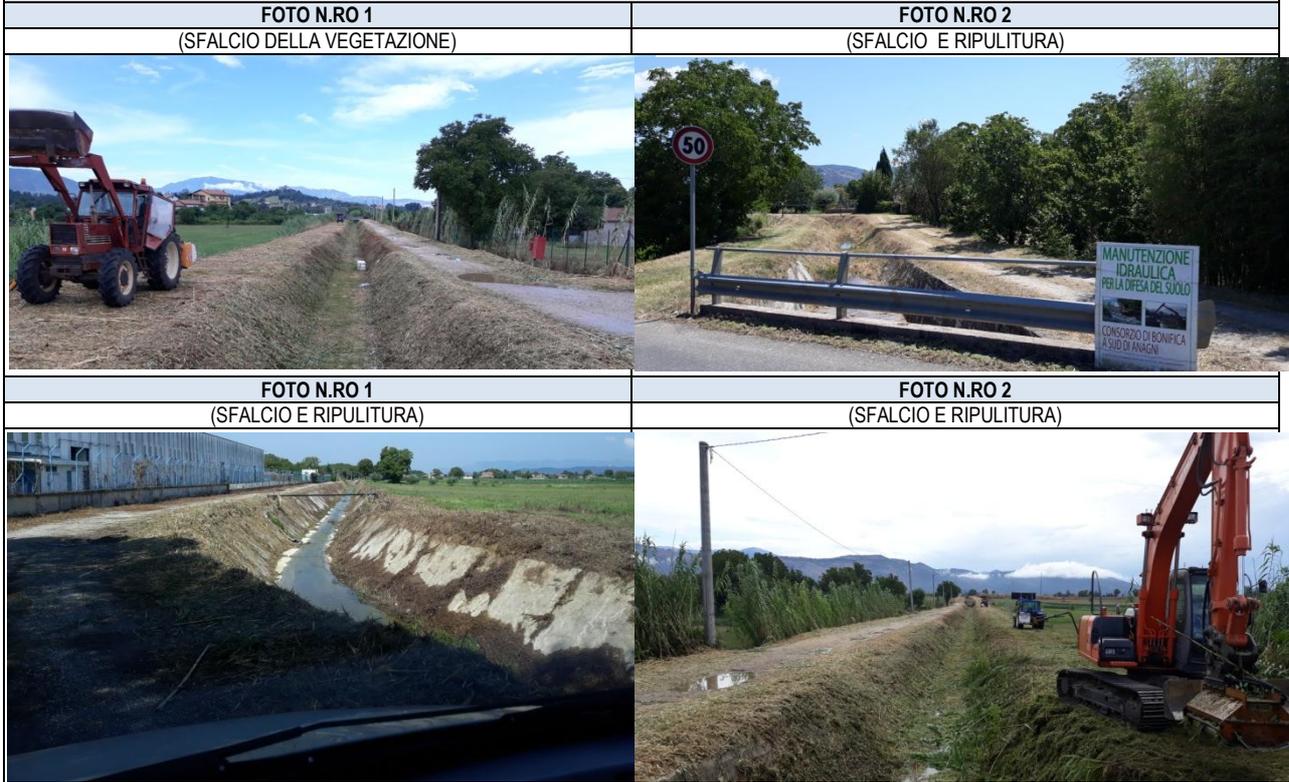


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>CANALE TUFANO</b>	<b>ANAGNI</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>CONSORZIO</b>

**SCHEMA SEZIONI TIPO**

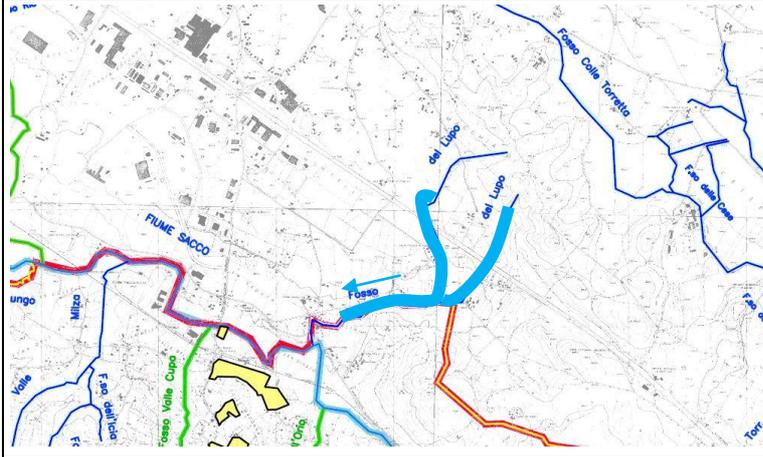


**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 30

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

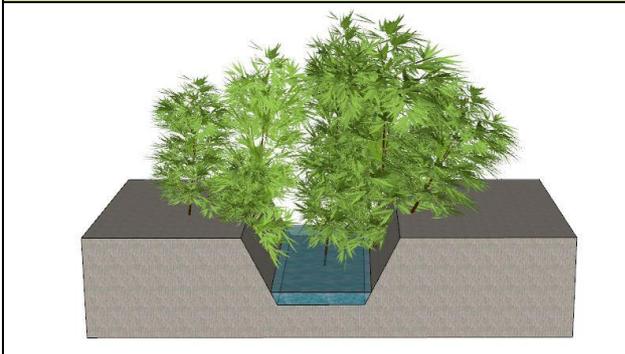


**IMMAGINE SATELLITARE**

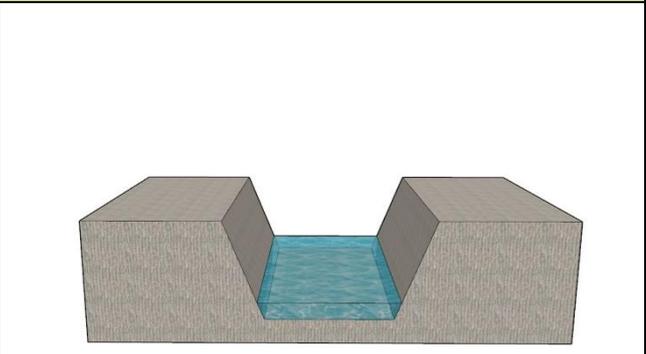


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO DEL LUPO</b>	<b>ANAGNI</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO E RIPULITURA)



**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO E RIPULITURA)



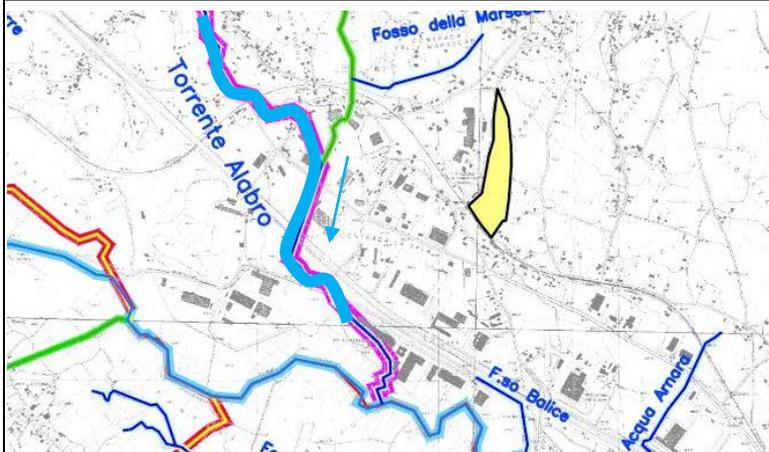
**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO E RIPULITURA)



## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 35

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

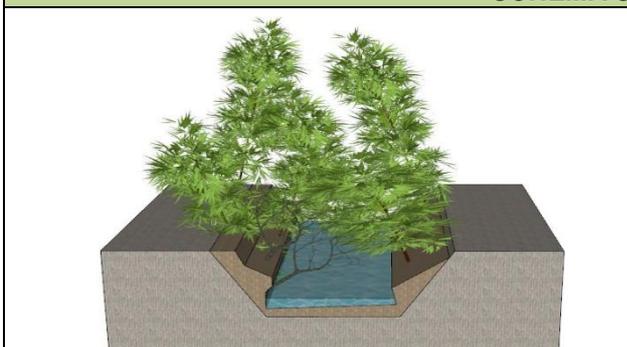


**IMMAGINE SATELLITARE**

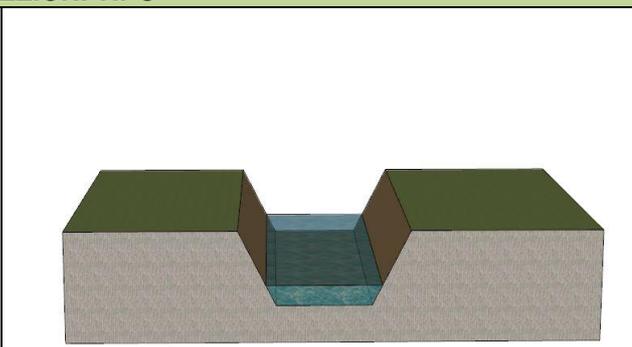


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>TORRENTE ALABRO</b>	<b>FERENTINO</b>	<b>(FR)</b>	<b>S.P.M. L. R. 53/98</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**

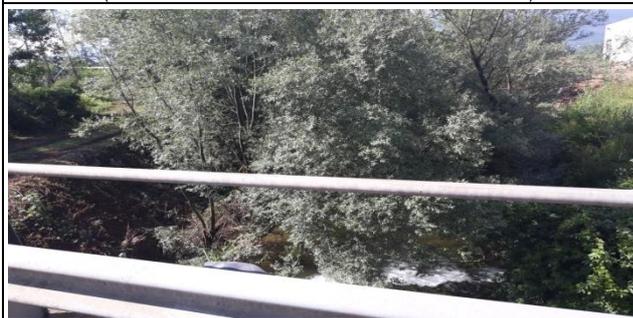


**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE E TAGLIO PIANTE)



**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE E RIPULITURA DELL'ALVEO)



**FOTO N.RO 1**

(RIPULITURA DELL'ALVEO)



**FOTO N.RO 2**

(RISAGOMATUA E RIPROFILATURA)



**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FOTO N.RO 4**

(RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 5**

(RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 6**

(SFALCIO, RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 7**

(SFALCIO, RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



**FOTO N.RO 8**

(TAGLIO PIANTE PERICOLANTI)



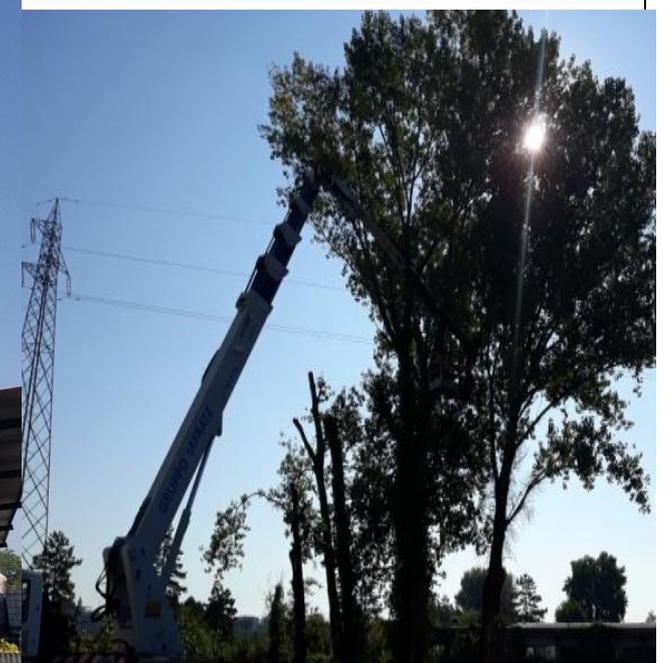
**FOTO N.RO 9**

(SFALCIO, RIPULITURA, RISAGOMATURA E RIPROFILATURA)



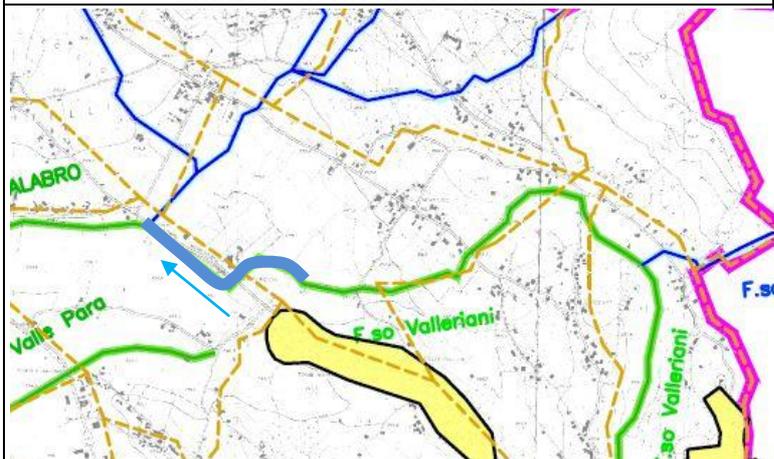
**FOTO N.RO 13**

(TAGLIO PIANTE PERICOLANTI)



## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 35

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>F. SO VALLERIANI - D. SALICE</b>	<b>FERENTINO</b>	<b>(FR)</b>	<b>ATO 5 - CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO

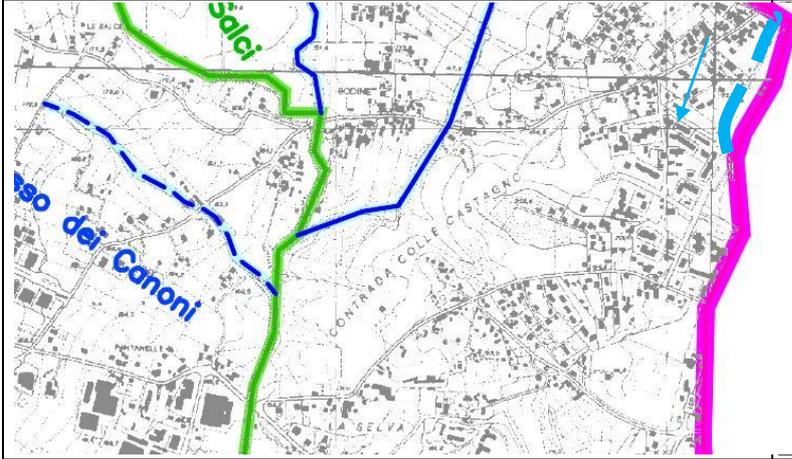


### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

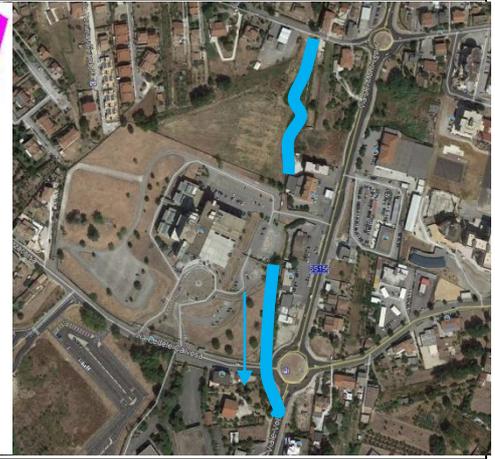


**SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 40**

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**

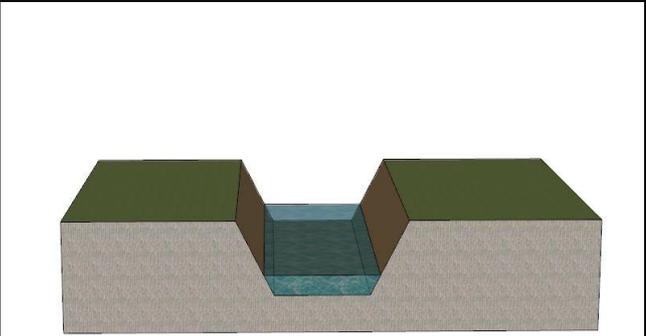


<b>NOMINATIVO ACQUIFERO</b> <b>FOSSO DELLA FICUCCIA</b>	<b>COMUNE</b> <b>FROSINONE</b>	<b>PROVINCIA</b> <b>(FR)</b>	<b>INTERESSE</b> <b>ATO 5 -</b> <b>CONSORZIO</b>
--	-----------------------------------	---------------------------------	--

**SCHEMA SEZIONI TIPO**



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



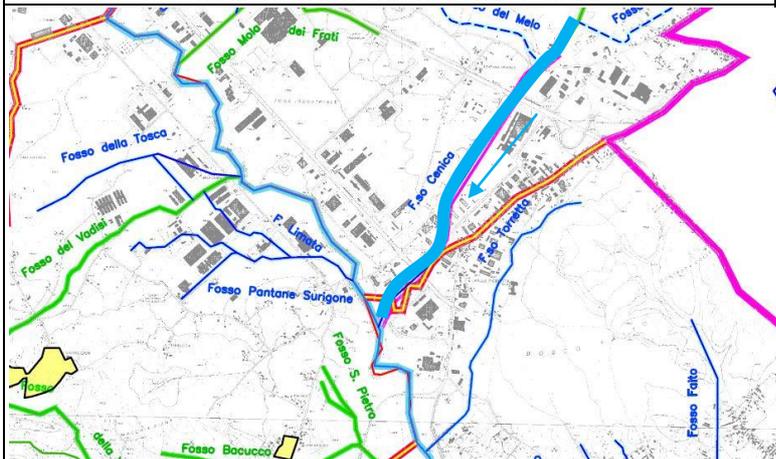
**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)

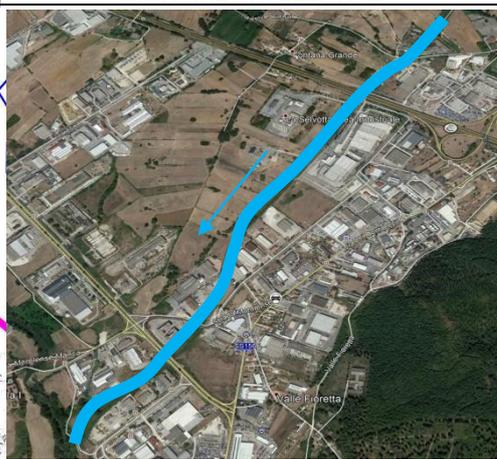


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 40

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

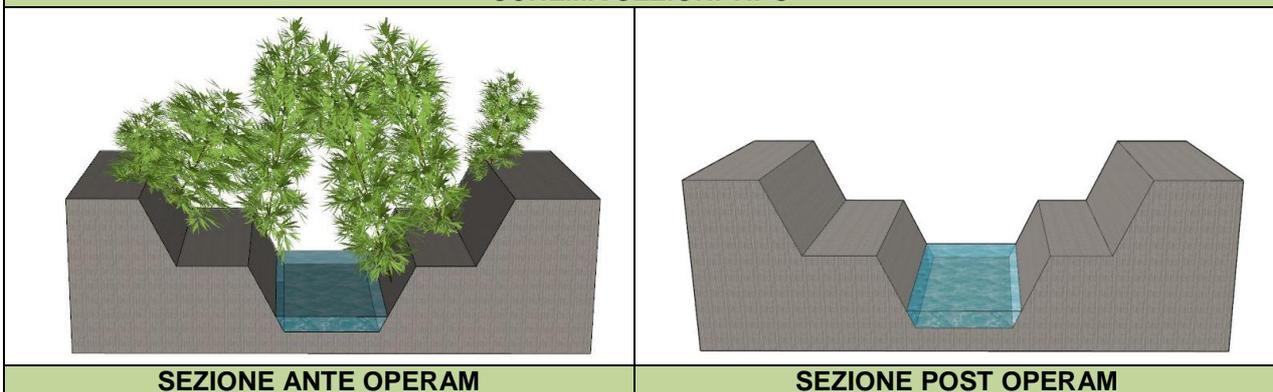


**IMMAGINE SATELLITARE**



NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO CENICA</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>(FR)</b>	<b>S.P.M. - l.r. 53/98</b>

**SCHEMA SEZIONI TIPO**

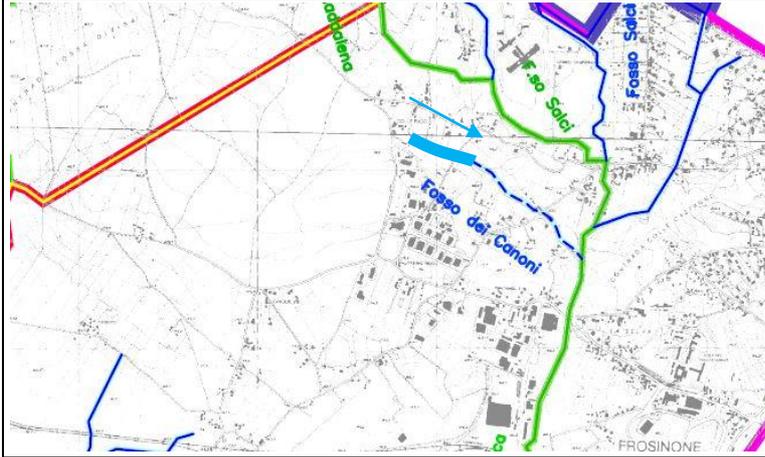


**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**



## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 40

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**

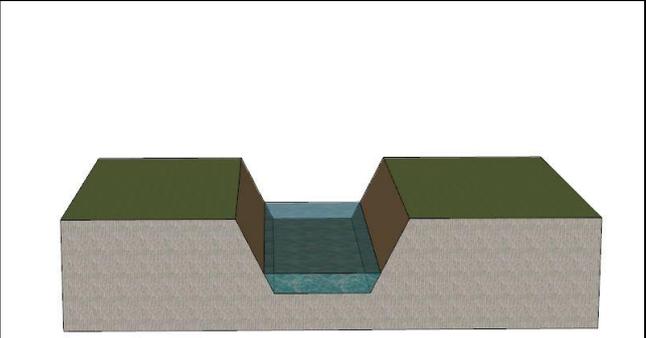


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO CAVONI</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>(FR)</b>	<b>CONSORZIO</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



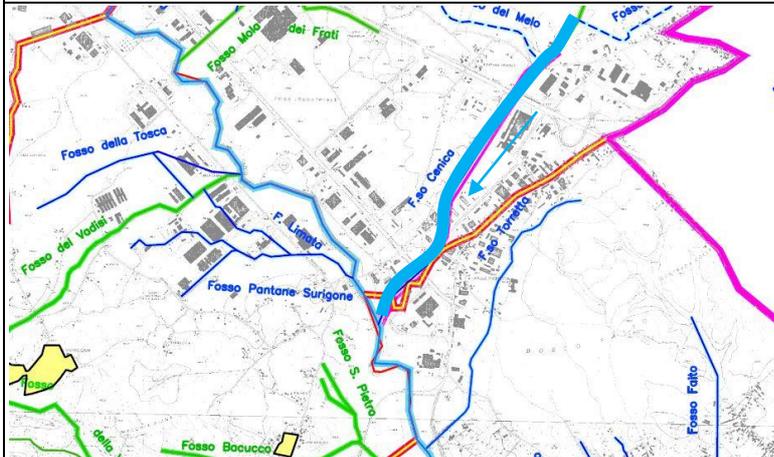
**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)

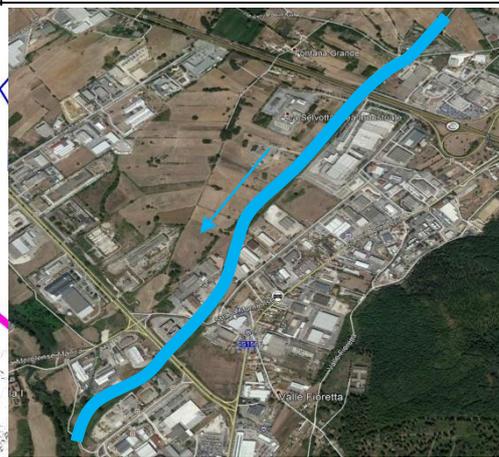


## SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 40

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

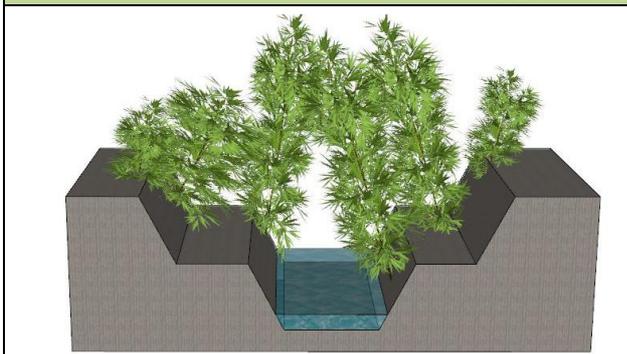


**IMMAGINE SATELLITARE**

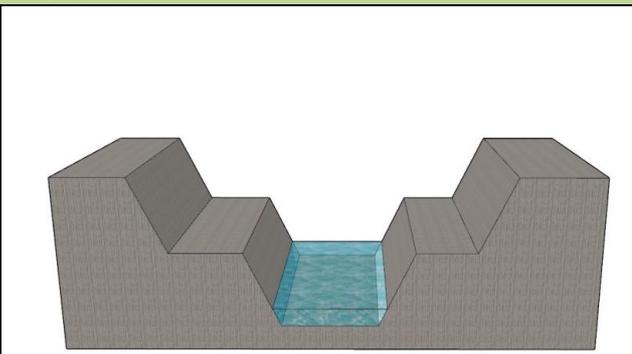


NOMINATIVO ACQUIFERO	COMUNE	PROVINCIA	INTERESSE
<b>FOSSO CENICA</b>	<b>FROSINONE</b>	<b>(FR)</b>	<b>S.P.M. - l.r. 53/98</b>

### SCHEMA SEZIONI TIPO



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FOTO N.RO 1**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 1**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)

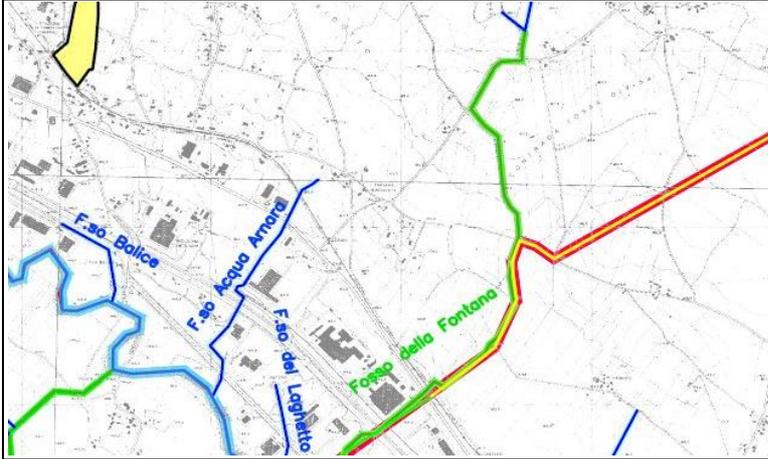


**FOTO N.RO 2**  
(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**SOTTOBACINO IDRAULICO N. RO 41**

**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**



**IMMAGINE SATELLITARE**

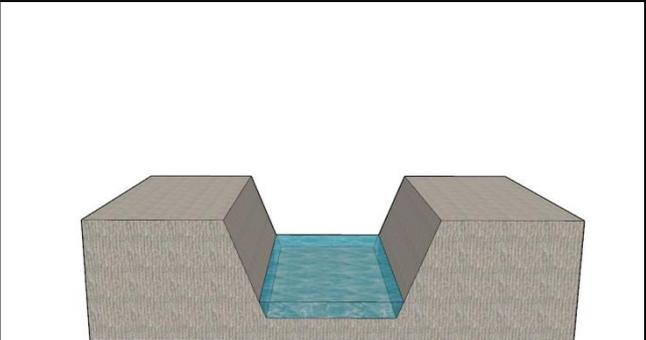


<b>NOMINATIVO ACQUIFERO</b> <b>FOSSO DELLA FONTANA</b>	<b>COMUNE</b> <b>FERENTINO</b>	<b>PROVINCIA</b> <b>(FR)</b>	<b>INTERESSE</b> <b>ATO 5 -</b> <b>CONSORZIO</b>
---	-----------------------------------	---------------------------------	--

**SCHEMA SEZIONI TIPO**



**SEZIONE ANTE OPERAM**



**SEZIONE POST OPERAM**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 1**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)



**FOTO N.RO 2**

(SFALCIO DELLA VEGETAZIONE)

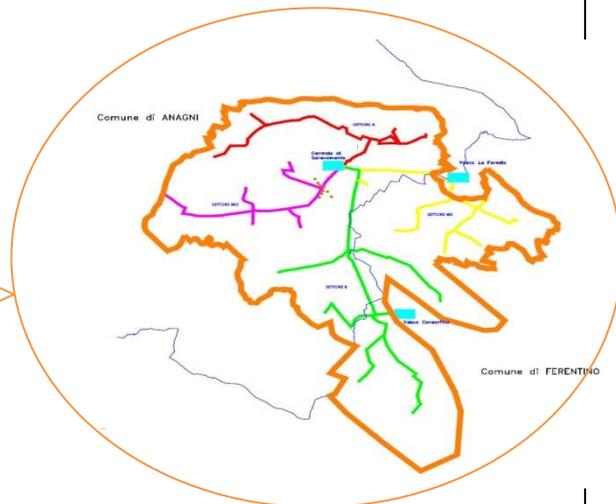


# **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

## **Stagione Irrigua**

## **ANNO 2018**

# COMPENSORIO DEL TUFANO



## PERTINENZE CONSORTILI - IRRIGAZIONE

### Risanamento Condotta Principale in Ferro DN 1000

FOTO N.RO 1

Ante operam



FOTO N.RO 2

Ante operam



FOTO N.RO 3

Post operam



FOTO N.RO 4

Post operam



### Sostituzione Saracinesca DN 600

FOTO N.RO 1



FOTO N.RO 2



**Riparazioni su condotte secondarie e distributrici**

FOTO N.RO 1 Ante operam	FOTO N.RO 2 Post operam
	
FOTO N.RO 3 Ante operam	FOTO N.RO 4 Post operam
	
FOTO N.RO 5 Ante operam	FOTO N.RO 6 Post operam
	

**Stagione Irrigua 2018**

FOTO N.RO 1	FOTO N.RO 2
	

FOTO N.RO 3



FOTO N.RO 4



FOTO N.RO 5



FOTO N.RO 6



FOTO N.RO 7



FOTO N.RO 8

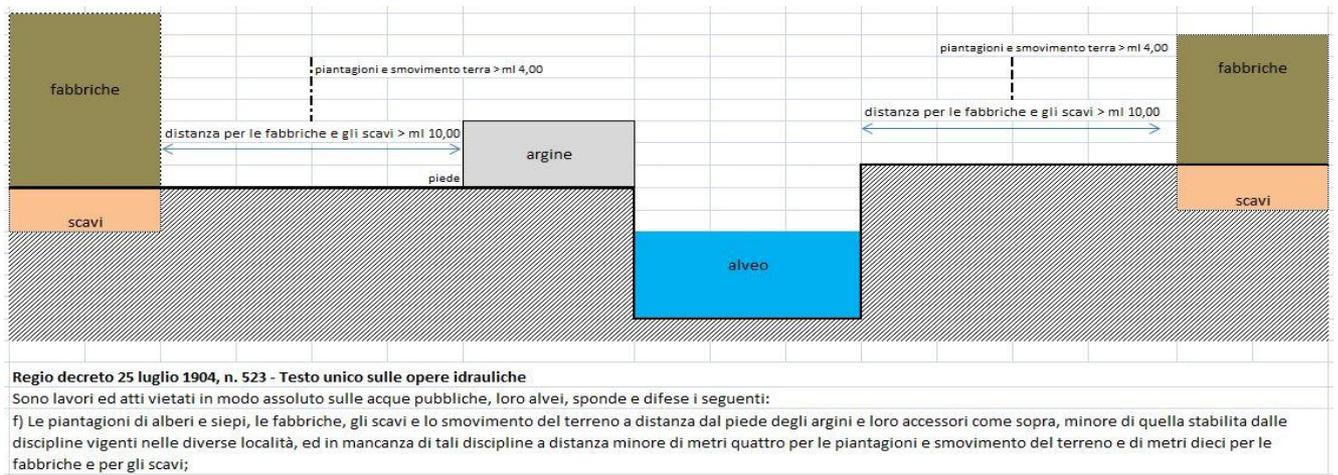


### 3.6. Pareri idraulici rilasciati ai sensi del R.D. 523 del 1904 e del R. D. 368 del 1904

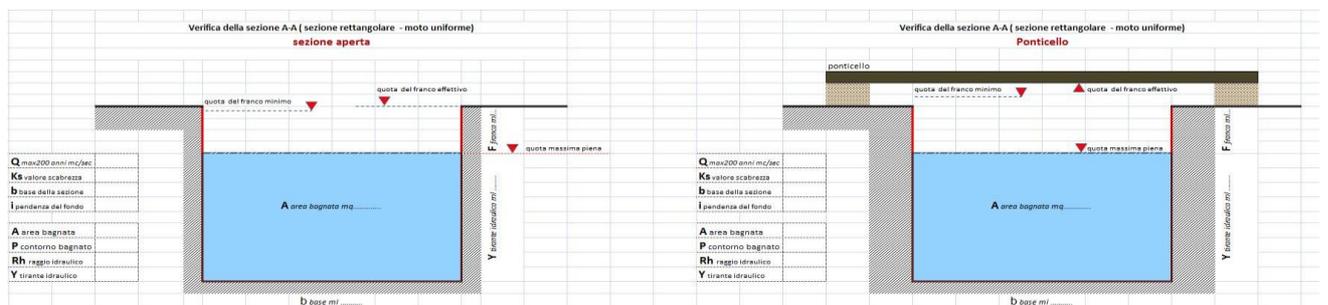
Come ogni anno sono stati rilasciati pareri ai soli fini idraulici a soggetti pubblici e privati relativamente alla realizzazione di opere che interessavano corpi idrici demaniali e/o loro pertinenze.

Il Personale dell'Ufficio Tecnico Consortile ha garantito la presenza nelle Conferenze di servizi convocate da soggetti pubblici e privati ed espresso il parere di competenza relativamente ad opere che interferivano con il reticolo scolante minore.

Al fine di facilitare l'istruttoria delle pratiche, nonché avere parametri di valutazione oggettivi ed uniformati a quelli degli altri Enti deputati ad esprimere parere similare, Provincia di Frosinone e Roma Città Metropolitana, gli Uffici Consortili hanno prodotto delle linee guida da condividere con le suddette amministrazioni.



Si è inoltre concentrata l'attenzione nella verifica degli elaborati progettuali, oltre che all'impatto dell'opera sulle attività manutentive dell'Ente, sui numerosi aspetti di carattere idraulico che caratterizzano ogni singolo corso d'acqua.



### 3.7. RICORSI AVVERSO IL TRIBUTO DI BONIFICA

Va preliminarmente precisato che per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, ai Consorzi è stato attribuito dalla legge, statale e regionale, il potere di imporre contributi a carico dei proprietari di immobili agricoli ed extra-agricoli ricadenti all'interno del comprensorio di bonifica (**v. artt. 54 e 59, comma 2, R.D. n. 215/1933, art. 862 c.c.**).

Tali contributi, che per espresso dettato normativo costituiscono oneri reali sui fondi dei consorziati, vengono riscossi con le stesse modalità previste per la riscossione delle imposte dirette mediante ruoli esattoriali (**v. artt. 10, 11 e 21 R.D. n. 215/1933, art. 864, 2776, 2780, n. 2, c.c.**), e costituiscono prestazioni patrimoniali di natura pubblicistica rientranti nella categoria generale dei tributi.

In proposito si rileva che la natura di prestazione patrimoniale dei contributi di bonifica è stata riconosciuta, fin dagli anni '60, dalla stessa Corte Costituzionale la quale ha chiarito che l'obbligo di contribuzione per i proprietari consorziati, anche dissenzienti, non deriva da un impegno di carattere contrattuale associativo assunto dagli stessi consorziati, bensì da un obbligo posto dalla legge che considera essenziale per il conseguimento delle finalità inerenti alla bonifica, la compartecipazione alle spese dei titolari dei beni immobili inclusi nel perimetro del comprensorio ed ha, pertanto, riconosciuto che i contributi consortili rientrano nell'ambito dell'art. 23 della Costituzione (**v. sent. n. 55 del 3.5.1963 e sent. n. 5 del 21.1.1967**). Più di recente la Corte di Cassazione, ricordato che è considerato tributo qualunque prestazione patrimoniale imposta ai cittadini in favore dello Stato o di altri enti pubblici per il soddisfacimento di interessi di carattere generale, ha anch'essa concluso che i contributi consortili rispondono puntualmente a tale requisito, ovvero prestazioni patrimoniali di natura pubblicistica per le quali la legge fissa i presupposti del potere impositivo e l'assoggettamento ad esso, lasciando all'ente il solo compito di quantificare l'importo dovuto, sempre comunque in relazione ai benefici ricevuti dagli immobili.

Avendo, pertanto, la norma una consolidata e granitica giurisprudenza, collocato il contributo di bonifica nel più ampio alveo dei tributi locali, esso è impugnabile, qualora il cittadino ritenga violati i suoi diritti di contribuente, davanti agli organi della giustizia tributaria (Commissioni Tributarie Provinciali in primo grado e Regionali in secondo grado) fino ad arrivare alla Suprema Corte di Cassazione come terzo e ultimo grado di giudizio.

Anche nel corso dell'anno 2018, come nei precedenti anni, il Consorzio ha ricevuto ricorsi avverso il tributo di bonifica a cui gli uffici consortili hanno dovuto far fronte con l'elaborazione di memorie di costituzione in giudizio e allegati tecnici all'uopo necessari.

In particolare nell'anno 2018 il consorzio è stato in giudizio, tramite proprio personale ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 546/1992, in 13 udienze presso le Commissioni Tributarie Provinciali di Frosinone e Roma.

Dei giudizi in questione, nove risultano definiti mentre negli altri quattro casi si è in attesa di sentenza, dei nove in cinque casi i ricorsi sono stati respinti e gli altri quattro sono stati accolti o parzialmente accolti relativamente ad eccezioni riguardanti vizi di forma dell'atto impositivo e/o

per prescrizione del credito, condizioni imputabili esclusivamente all'operato dell'agente alla riscossione, non avanzando rilievo alcuno sul merito del tributo stesso.

Per quanto concerne la fase di appello nello stesso anno si è fatto fronte a 15 giudizi presso la Commissione Tributaria Regionale di Roma e alla data odierna risultano definiti dieci ricorsi in appello mentre in altri cinque casi si è in attesa di giudizio. Nei casi già definiti otto giudizi sono risultati favorevoli al Consorzio mentre negli altri due casi si sta predisponendo ricorso per cassazione.

Quanto infine alla Suprema Corte bisogna preliminarmente rilevare che il Consorzio si avvale, come la norma obbliga, del patrocinio di legali con comprovata esperienza nel settore dei tributi in genere e sul tributo di bonifica in particolare.

Nei casi descritti gli uffici consortili fornisco ai legali, allo scopo incaricati, tutta la documentazione tecnica necessaria alla corretta elaborazione delle memorie di costituzione quali: elaborati cartografici, copie del piano di classifica e gestione, relazioni tecniche particolareggiate, documentazione fotografica delle lavorazioni svolte sui corpi idrici ricadenti nel bacino idrografico in questione.

Attualmente risultano essere nove i ricorsi in attesa di sentenza.

A seguito di ricorso per cassazione presentato dal Consorzio, l'11 settembre u.s. è stata pubblicata l'ordinanza n. 22099/18 dalla Sesta Sezione Civile della S.C. di Cassazione con la quale veniva cassata la sentenza avversa, al Consorzio n. 4480/6/2015 della Commissione Tributaria Regionale.

Tale ordinanza riveste fondamentale importanza per l'Ente in quanto, a conferma di un orientamento giurisprudenziale dei giudici di legittimità molto ben definito, gli stessi hanno ribadito che il beneficio, conseguito o conseguibile, presupposto fondamentale ai fini dell'imposizione tributaria ai sensi dell'art. 10 del R.D. 215/1933 e dell'art. 860 c.c., deriva dall'approvazione e pubblicazione nei modi di legge, del Piano di Classifica e che tale beneficio non può essere contestato avanzando semplici rilievi sull'atto impositivo.

Viceversa i proprietari che intendano contestare tale beneficio presunto debbono necessariamente contestare il Piano di Classifica, giurisdizionalmente o incidentalmente, chiedendone la disapplicazione e, ai sensi dell'art. 2697 del c.c., fornendo gli elementi di prova necessari.

La stessa è stata oltremodo chiarificatrice della possibile esclusione dal pagamento del tributo, per i fabbricati situati in zona urbana. Anche in questo caso, ritenendo fondato il motivo di ricorso del Consorzio, i Supremi Giudici, hanno sentenziato che gli unici immobili che possono essere esentati dal pagamento sono i fabbricati che contemporaneamente, a norma dell'art. 36, Legge Regionale del Lazio n. 53/1998, sono allacciati alla pubblica fognatura e che l'area in cui ricadono sia stata oggetto delle previste convenzioni tra Autorità d'Ambito e Consorzio di Bonifica; anche in questo caso i giudici hanno ribadito che l'onere di provare il ricorrere delle condizioni di esclusione dal pagamento del tributo, spetta esclusivamente al contribuente.

### 3.8. INTERVENTI MANUTENTORI / MONITORAGGIO PREVISTI PER L'ANNO 2019

Gli interventi manutentori, previsti per l'anno 2019 atti a garantire la funzionalità idraulica degli acquiferi di competenza consortile, saranno eseguiti dal Consorzio in economia in amministrazione diretta.

L'attività operativa consortile riguarderà il monitoraggio puntuale e costante di tutti gli acquiferi di competenza di cui all'elenco che segue, con tempestivi ed idonei interventi di manutenzione idraulica da realizzarsi al manifestarsi di situazioni di criticità :

macro bacino	bacino imbrifero	nome	lunghezza totale	lunghezza tratto
2	3	Fosso del Ceraso	1.565	1.565
2	5	Fosso degli Olmi	2.458	2.458
2	5	Fosso del Bagno	3.460	3.460
2	5	Fosso Centogocce	8.279	3.183
2	5	Fosso Savo	5.322	829
2	5	Affl. Fiume Sacco	1.009	1.009
2	6	Fosso Selvatico	8.462	3.454
2	6	Affl. Fosso Selvatico	274	274
2	6	Fosso Prato Deo	2.033	2.033
2	6	Fosso Valle Materno	5.343	2.386
2	6	Fosso Fontana Nuova	1.998	1.998
2	6	Fosso di Valle Savino	2.015	2.015
2	6	Fosso di Valle Cotrone	1.097	1.097
2	6	Affl. Fosso di Valle Cotrone	788	788
2	6	Fosso di Valle Cona	1.779	1.413
2	6	Affl. Fosso di Valle Cona	398	398
2	6	Fosso del Formacchio	1.841	1.841
2	6	Fosso di Valle Mola	3.904	3.027
2	6	Fosso della Forma	2.333	1.981

2	6	Fosso delle Sorbe	2.571	1.462
2	6	Affl. Fosso delle Sorbe	938	581
2	6	Fosso dei Lepri	1.198	1.198
2	6	Affl. Fiume Sacco	279	279
2	7	Fosso delle Macere	5.836	3.921
2	7	Fosso Valle Fredda	3.673	3.673
2	7	Fosso Valle Ontanese	1.092	1.092
2	7	Fosso Valle S. Spirito	1.328	1.328
2	8	Fosso di Tamburini	2.067	1.370
2	8	Affl. Fosso di Tamburini	623	623
2	8	Fosso Facquali	2.523	2.523
2	8	Fosso di Sizano	1.482	1.482
2	8	Fosso Vallerina	2.398	228
2	8	Affl. Fosso Vallerina	547	547
2	8	Fosso di Casa Ripi	2.148	2.148
2	8	Fosso Paterno	2.262	352
2	8	Fosso della Nuvoletta	2.542	1.155
2	8	Fosso Gavozza	3.875	2.091
2	9	Fosso del Confine	945	945
2	10	Fosso del Sorbo	2.851	2.851
2	10	Affl. Fosso del Sorbo	1.361	1.361
2	10	Fosso Canei	2.934	2.934
2	10	Fosso della Mola	4.959	4.959
2	10	Fosso del Pisso	1.866	1.866
2	11	Fosso Valle Rotonda o Credara	3.332	3.332
2	11	Fosso Valle Cona	1.074	1.074
2	11	Fosso detto Manganato	1.383	1.383
2	12	Fosso Mazzocchio Mola	2.367	1.477

2	12	Fosso di Caville	1.454	1.454
2	12	Fosso di Scolo	2.978	2.471
2	12	Affl. Fosso di Scolo	551	551
2	12	Fosso del Lavatoio	3.057	174
2	12	Affl. Fosso del Lavatoio	331	331
2	12	Fosso del Forconile	1.465	1.465
2	12	Fosso di Colle Sorano	701	701
2	12	Fosso Mellone	1.665	1.310
2	12	Fosso del Formale	2.241	2.241
2	12	Fosso Settedue	1.128	1.128
2	13	Fosso delle Cannavine	1.919	1.919
2	13	Fosso Vetica	695	695
2	13		5.390	997
		Fosso Colle Odoria		
2	13	<b>Fosso Rio</b>	1.266	1.266
2	13	Il Rio	13.523	4.975
2	13	Fosso Galatello	1.696	1.696
2	13	Fosso Vallerina	1.021	1.021
2	13	Fosso Pubblico	1.676	1.676
2	13	Fosso Il Vallone	3.892	3.892
2	13	Fosso Valle Cellino	4.300	550
2	13	Affl. Fosso Valle Cellino	409	409
2	13	Fosso dell'Obbeca	2.881	721
2	13	Affl. Fosso dell'Obbeca	1.128	642
2	13	Fosso dell'Anteria	2.146	2.146
2	13	Fosso di Calle	1.482	1.482
2	13	Fosso Pradoro	1.098	1.098
2	13	Fosso Sbodaranne	2.001	2.001
2	13	Fosso S. Erme	964	964

2	13	Fosso di Monte Nero	1.428	1.428
2	13	Fosso S. Nicola	3.008	3.008
2	13	Fosso della Balia	3.199	3.199
2	13	Fosso Pozzino	1.543	832
2	14	Il Rio	2.803	2.803
3	15	Fosso delle Farnete	922	922
3	15	Fosso di Valle Segna	2.507	1.365
3	15	Fosso Colle Lungo	2.488	2.488
3	15	F. Colle Partenza-Quastabbio-Valle Milza	2.839	685
3	15	Affl. Fosso Valle Milza	691	691
3	15	Fosso Colle Tondo	932	932
3	15	Fosso dell'Icia	724	363
3	15	Fosso Valle Cupa	2.025	876
3	15	Affl. Fosso Valle Cupa	731	731
3	15	Fosso dell'Orio	1.538	1.538
3	15	Fosso dello Speccadore (1)	1.672	1.672
3	15	Fosso Mannuccio	1.288	1.288
3	15	Fosso Colle Moschetto	1.016	239
3	15	Affl. Fosso Colle Moschetto	684	684
3	15	Fosso dello Speccadore (2)	1.745	1.745
3	15	Fosso Moroni	1.413	1.413
3	15	Fosso la Vacchia	1.940	1.940
3	15	Fosso della Vecchia	1.176	1.176
3	15	Fosso delle Sodine	1.059	1.059
3	15	Fosso Toragaglia	1.505	557
3	15	Fosso di Colle Carote	917	917
3	15	Fosso delle Noci	1.573	1.284
3	15	Fosso degli Orti	1.220	1.220

3	15	Affl. Fosso degli Orti	896	896
3	15	Fosso del Farneto	1.733	1.733
3	15	Fosso S. Angelo	5.668	2.772
3	15	Affl. Fosso S. Angelo	585	585
3	15	Fosso Forma Musella	2.189	361
3	15	Affl. Fosso Forma Musella	688	688
3	15	Fosso Iacelli	3.010	855
3	15	Fosso dell'Inciacco	2.142	1.457
3	15	Fosso S. Anna	2.845	2.845
3	15	Fosso Privito	1.652	961
3	15	Affl. Fosso Privito	2.435	1.875
3	15	Fosso Cannavine	566	566
2	16	Fosso degli Ottari	3.859	881
2	16	Affl. Fosso degli Ottari	1.773	1.773
2	16	Fosso di Via Piana	4.363	490
2	16	Affl. Via di Piana	1.113	1.113
2	16	Il Rio	593	593
3	17	Fosso della Foce	1.191	1.191
3	17	Fosso Le Breccie	7.909	871
3	17	Affl. Fosso Le Breccie	2.100	2.100
3	17	Fosso della Valle	1.964	1.067
3	17	Affl. Fosso della Valle	378	378
3	18	Fosso della Tosca	1.726	1.726
3	18	Fosso dei Vadisi	3.138	3.138
3	18	Fosso Pantane Surigone	1.959	961
3	18	Affl. Fosso Pantane Surigone	563	563
3	18	Fosso Limata	907	907
3	18	Fosso S. Pietro	2.212	1.086

3	18	Fosso Bacucco	2.022	417
3	19	Fosso della Verdesca	3.781	1.101
3	19	Affl. 1 Fosso della Verdesca	1.064	1.064
3	19	Affl. 2 Fosso della Verdesca	1.494	1.494
3	19	Fosso di Ruffina	2.237	1.216
3	19	Affl. Fosso di Ruffina	289	289
3	19	Fosso Tufo Varaccani	2.185	1.146
3	19	Fosso Ponte del Calcianello	1.155	1.155
3	19	Fosso La Fornace	1.158	742
3	19	Affl. Fosso La Fornaca	315	315
3	19	Fosso La Celletta	686	686
3	19	Fosso Pisciareello	1.447	1.447
3	20	Fosso Callami	527	527
3	20	Fosso Cirello	700	321
3	20	Fosso Federico	1.477	103
3	20	Affl. Fosso Federico	2.075	2.075
3	20	Affl. Fosso Federico (ATO)	1.614	1.614
3	20	Fosso Valle Cupa	714	714
4	21	Fosso di Valle Copiccia	3.939	3.584
4	21	Affl. Fosso di Valle Copiccia	1.759	1.625
4	21	Fosso Ottari	2.362	2.362
4	23	Fosso delle Sette Fontane	1.637	1.637
4	23	Fosso Mazza Sbirri	4.916	641
4	23	Affl. Fosso Mazza Sbirri	1.270	1.270
4	23	Fosso Marciatello	2.260	2.260
4	23	Fosso di Colle Pellecchia	1.289	1.289
4	23	Fosso di Colle Bufalo	1.092	804
4	23	Fosso Rinchiastro	808	808
4	23	Fosso Valle Cannone	580	580

4	23	Fosso Le Focarelle	1.221	1.221
4	23	Fosso della Sanguinara	2.261	2.261
4	23	Affl. Fiume Sacco	255	255
4	23	Fosso Vallerella	1.579	1.579
4	23	Fosso Valle d'Inferno	3.384	3.384
4	24	Fosso della Mola	3.009	545
4	24		979	979
		Affl. Fosso della Mola		
4	24	Fosso delle Mole	8.985	1.372
4	24	Affl. In destra Fosso delle Mole	2.003	1.293
4	24	Affl. In sinistra Fosso delle Mole	2.924	2.924
4	24	Fosso Coste S. Maria	2.727	2.727
4	24	Fosso Torre Fessa	1.753	1.753
4	25	Fosso Gianturco	4.728	4.728
4	25	Fosso S. Procolo	4.981	1.952
4	25	Affl. Fosso S. Procolo	1.496	1.496
4	25	Fosso Valle Varanieri	4.432	804
4	25		2.737	2.737
		Affl. Fosso Valle Varanieri		
4	25	Fosso Colle Ticchio	1.671	1.671
4	25	Fosso dell'Asino	1.459	1.459
4	27	Fosso S. Andrea	1.841	1.841
4	27	Fosso Colle Ticchio	1.491	1.491
4	27	Fosso delle Mole	1.067	296
4	27	Fosso del Castellaccio	3.838	2.547
4	27	Fosso Bagnara	1.896	1.896
4	27	Fosso Sette Fontanelle	3.155	2.775
4	28	Fosso di Colle Marino	1.629	1.629
4	28	Fosso della Badia	924	924
4	28	Fosso delle Monache	2.633	1.035

4	28	Affl. Fosso delle Monache	291	291
4	29	Fosso Cangiano	3.780	432
4	29	Affl. Fosso Cangiano	1.028	1.028
5	29	Fosso Gaetanella	1.833	452
5	29	Affl. Fosso Gaetanella	649	649
5	30	Canale Tufano	8.516	539
5	30	Fosso Gronda Famelica	4.887	250
5	30	Vecchia Gronda Famelica	701	701
5	30	Fosso Prato dell'Olmo	2.671	888
5	30	Affl. Fosso Prato dell'Olmo	1.754	1.754
5	30	Fosso La Sala	767	767
5	30	Fosso Prato Sereno	1.186	1.186
5	30	Fosso delle Pantane	487	487
5	30	Fosso Bassano	4.887	583
5	30	Fosso Fontana del Visciolo	1.100	1.100
5	30	Fosso Ponte del Premio	1.325	1.325
5	30		1.011	1.011
		Fosso di Scortico		
5	30	Rio S. Maria	5.651	1.997
3	31	Fosso del Lupo	4.466	1.784
3	31	Affl. Fiume Sacco	748	748
3	31	Fosso della Fornace	777	777
3	31	Fosso di Montetrave	1.075	1.075
5	33	Fosso Acqua Santa	1.519	1.519
5	33	Fosso Femmina Morta	1.048	924
5	33	Fosso della Matrice	4.482	660
5	34	Fosso Cicuni	3.479	581
5	34	Affl. Fosso Cicuni	379	379
5	34	Fosso Vallicelli	435	435

5	34	Fosso Pretara	1.172	427
5	34	Fosso del Vado Rosso	1.667	950
5	34	Fosso Valleriani	3.997	379
5	34	Torrente Alabro	971	649
5	35	Torrente Alabro	11.872	1.914
5	35	Fosso Valle Para	2.386	1.156
5	35	Fosso di Valle Cupiccia	2.066	2.066
5	35	Fosso Centocelle	2.931	742
5	35	Fosso Colle Torretta	2.666	2.666
5	35	Rete scolo Fosso Cese	1.488	1.488
5	35	Fosso delle Cese	887	887
5	35	Fosso delle Monache	2.339	347
5	35	Affl. min. Torr. Alabro	1.600	1.600
5	35	Fosso Molazzete	1.006	1.006
5	35	Canale Mola della Torre	1.520	1.520
5	35	Fosso Ariano	1.435	1.435
5	35	Fosso S. Caterina	1.213	1.213
5	35	Fosso Vascale	3.459	2.600
5	35	Fosso di Forma Coperta	4.864	1.017
5	35	Fosso di Fresine	2.859	795
5	35	Fosso Sterpara	466	466
5	35	Fosso della Marsecana	831	831
5	39	Fosso Pantano Cupo	3.296	524
5	39	Fosso Pantane	624	624
5	39	Fosso Faito	1.778	1.778
5	40	Fosso della Maddalena	4.685	405
5	40	Fosso Salci	1.660	746
5	40	Affl. In sinistra Fosso Cenica	1.849	1.240
5	40	Fosso dei Canonici	941	941

5	40		1.660	1.660
		Fosso del Melo		
5	40	Fosso della Ficuccia	1.073	430
5	40	Fosso Cenica	7.744	934
5	41	Fosso Balice	593	593
5	41	Fosso Acqua Arnara	1.500	1.500
5	41	Fosso del Laghetto	611	611
5	41	Fosso della Fontana	5.551	2.037
5	41	Fosso Mola dei Frati	1.902	1.295
5	41	Affl. Fosso Mola dei Frati	1.971	1.971
5	43	Fosso Torretta	2.490	2.490

Rispetto alle attività inerenti la rete di scolo, di cui al citato elenco, avranno priorità quegli interventi manutentori, estrapolati dalla stessa, e di seguito indicati, tenendo conto ad ogni modo di fatti e situazioni contingenti che nel corso dell'esercizio potranno variare le priorità e le esigenze manutentorie della rete scolante di competenza.

Gli interventi ritenuti prioritari sono stati individuati ed inseriti nel programma a seguito di richieste di contribuenti, di Amministrazioni Comunali e di verifiche dell' Ufficio Tecnico Consortile in funzione di sostanziali e comprovati elementi di rischio idraulico preventivamente rilevati.

Alcuni interventi potrebbero ripetersi costantemente negli anni, in quelle aree in cui la particolare situazione non permette interventi risolutivi e/o dove il consumo e l'impermeabilizzazione del territorio hanno aumentato in modo considerevole gli apporti idrici appesantendo la rete scolante.

#### Elenco degli **INTERVENTI MANUTENTORI - manutenzione ordinaria per l'Anno 2019**

<b>SOTTOBACINO IDRAULICO</b>	<b>CORPO IDRICO</b>	<b>COMUNE</b>	<b>PROVINCIA</b>
5	Fosso del Bagno	Valmontone	RM
5	Fosso Centogocce	Labico	RM

6	Fosso Valle Materno	Artena	RM
8	Fosso Gavozza	Colleferro	RM
10	Fosso Canei	Segni	RM
10	Fosso del Pisso/Mola	Segni	RM
11	Fosso Valle Rotonda /Credara	Segni/Gavignano	RM
12	Fosso Mazzocchio Mola	Gavignano	RM
15	Fosso la Vecchia	Sgurgola	FR
15	Fosso delle Sodine	Morolo	FR
18	Fosso Tosca	Patrica	FR
18	Fosso Vadisi	Patrica	FR
19	Fosso dell'Uccelletta	Patrica	FR
25	Fosso dell'Asino	Paliano	FR
25	Fosso Gianturco	Paliano	FR
25	Fosso Varanieri	Paliano	FR
25	Fosso dell'Asino	Paliano	FR
30	Fosso Bassano	Anagni	FR
30	Fosso Prato dell'Olmo	Anagni	FR
35	Fosso Valle Cupiccia	Ferentino	FR
35	Fosso Valle Para	Ferentino	FR
35	Fosso Centocelle	Anagni	FR
39	Fosso Faito	Frosinone	FR
40	Fosso delle Salci	Frosinone	FR

Nei presenti elenchi sono ricompresi i fossi di interesse **Ato5 e Ato2**, indicati più dettagliatamente negli allegati alle convenzioni sottoscritte ai sensi della legge regionale n.ro 53/98 art. 36.

Del Presente programma di attività Consortili fanno parte inoltre i **Fossi Demaniali interessati dal Servizio Pubblico di Manutenzione I.r. 53/98 art. 35.**, le cui attività specifiche, considerate le cadenze periodiche degli interventi, saranno concentrate sui corpi idrici evidenziati nel seguente elenco:

<b>Corpo idrico</b>	<b>Comuni interessati</b>	<b>Lunghezza [m]</b>	<b>Tipologia intervento</b>
Fosso CENTOGOCCE	Labico	2.500	sfalcio, taglio di vegetazione in argine ed in parte alta d'alveo, ripulitura del fondo d'alveo
Fosso SAVO	Valmontone	3.000	sfalcio, taglio di vegetazione in argine ed in parte alta d'alveo - ripulitura e risagomatura dell'alveo- ripristino sezioni di deflusso
Fosso "IL RIO"	Montelanico	3.000	sfalcio, taglio di vegetazione in argine ed in parte alta d'alveo, ripulitura del fondo d'alveo
Fosso RIO S. MARIA	Anagni	2.500	sfalcio, taglio di vegetazione in argine ed in parte alta d'alveo - ripulitura e risagomatura dell'alveo con ripristino delle sezioni di deflusso
Torrente ALABRO	Ferentino	3.000	sfalcio, taglio di vegetazione in argine ed in parte alta d'alveo - ripulitura e risagomatura dell'alveo con ripristino delle sezioni di deflusso
Fosso CENICA	Frosinone	2.600	sfalcio, taglio di vegetazione in argine ed in parte alta d'alveo, ripulitura del fondo d'alveo

Trattandosi di interventi programmati preventivamente, e su un territorio di elevata estensione le priorità degli stessi potrebbero variare in funzione di numerosi fattori quali ad esempio l'intensità degli eventi piovosi e le relative criticità conseguenti ad essi.

## **4. Le attività di riparto per il ruolo 2019**

#### 4.1 Aggiornamenti e verifiche 2018 sul beneficio assicurato dall'attività di bonifica

Tale attività è stata effettuata:

1. **sulla base dei criteri** indicati dal **Piano di Classifica rev. 1999**, attualmente in vigore;
2. tenendo conto del **Piano di Gestione**, e, in particolare, sia di quanto **realizzato dal 2000 al 2018**, sia di quanto **previsto per il 2019**;
3. **mantenendo tra gli immobili beneficiati**, e quindi partecipanti alla spesa consortile (come previsto da Piano di Classifica e **come già operato nel 2006**), gli immobili relativi alla **viabilità** ricadenti **all'interno del perimetro di contribuenza**, ovvero le **infrastrutture di comunicazione beneficate dalla bonifica**. Le verifiche effettuate nel 2010 come anche quelle effettuate nel 2016 su tale censimento ne hanno confermato la validità;
4. ponendo particolare **attenzione nei riguardi delle zone urbane, escluse e/o da escludere**, a termini di legge, dal comprensorio consortile, ma individuate come beneficate dall'attività di bonifica, secondo le seguenti modalità operative:
  - **individuazione sulla rete scolante di competenza consortile** (ed i relativi bacini / sottobacini di scolo);
  - **delimitazione** della **“zona di operatività”** sulla base dell'estensione dei tratti di rete scolante consortile soggetti a programma di manutenzione ordinaria.
  - **individuazione dei tratti di asta** inseriti dalla Regione Lazio nel programma di **Pubblica Manutenzione** affidata ai Consorzi di Bonifica.
  - inserimento dei **perimetri delle zone urbane** così come individuate dai vigenti strumenti urbanistici nonché l'ubicazione degli impianti di depurazione (in particolare quelli in cui convogliano acque miste);
  - verifica dei tratti di **rete scolante di competenza consortile** che vengono **utilizzati dalle zone urbane** per convogliare le portate defluenti ai recettori principali (denominati **“di interesse ATO”**).

Sulla base di tali riscontri oggettivi l'Ufficio Tecnico del Consorzio, applicando i **criteri del Piano di Classifica 1999**, ha proceduto all'**esame comparato delle carte delle attività consortili dal 2000 al 2018 con quella delle attività pianificate**, e con quella della classifica 1999. I risultati sono i seguenti:

- ◆ la **zona direttamente beneficiata** dall'attività di bonifica **si conferma** quella **“di operatività”** (rif. Piano di Gestione 1999) prevista dal Piano di Classifica 1999 - applicazione **2006**. Tale zona, perimetrata sul limite di foglio catastale per consentire una rapida applicazione della classifica, **coincide in larga parte con quella a ruolo nel 2018**

in quanto risultano tuttora in fase di perfezionamento della perimetrazione le zone beneficate che interessano:

- nel Comune di **Anagni** i fogli n. **43 e 55**;
- nel Comune di **Frosinone** i fogli n. **1 e 2**;
- nel Comune di **Ferentino** i fogli n. **1, 2, 6, 7, 8, 14, 15, 16, 23, 24, 25, 32, 33, 34, 35, 44, 45, 61 e 62.**

Per quanto riguarda la classificazione del beneficio, si rimanda alla **Tavola n. 2 “Classifica del beneficio di Bonifica”** allegata alla presente relazione.

- ◆ **tutte le zone urbane ricadenti nella zona beneficata**, ancorché escluse dal comprensorio consortile con delibera n.4 del 29 maggio 1998, approvata con D.G.R.L. n. 7085 del 09 dicembre 1998, **nonché quelle limitrofe, risultano utilizzare scoli consortili per il recapito dei deflussi**, meteorici e non, **al Fiume Sacco**.

Per tale motivo esse **risultano beneficate in base ai criteri del vigente Piano di Classifica ed ai sensi della L.R. n.53 dell’11 dicembre 1998, interpretata alla luce dei principi generali dell’ordinamento, recati dal 3° comma dell’art. 27 della legge 05 Gennaio 1994 n.37.**

- ◆ le attività operate nel 2016 dai **Tecnici dell’Ufficio Catasto** hanno:
  1. **confermato** la necessità di **valorizzare i redditi dominicali dei fabbricati rurali** (qualità U.T.E. 279) non ancora accatastati secondo le vigenti leggi, eguagliandoli ad un millesimo della superficie fiscale [ad esempio, un Fabbricato Rurale con superficie pari a 980 metri quadri, assume **“Reddito dominicale convenzionale”** pari ad **€ 0,98**], in modo da continuare comunque a far partecipare al riparto della spesa anche i fabbricati beneficati ma non regolarmente accatastati.
  2. **confermato** la **delimitazione delle zone urbane indicate nell’applicazione 2010 per il ruolo 2019.**

La planimetria delle zone attualmente censite come “urbane” secondo i disposti del vigente Piano di Classifica è stata riportata nella **tavola n. 1 “Zone Urbane”** allegata alla presente relazione.

## 4.2. Preventivo di spesa per l'anno 2019

In base a quanto previsto dal Piano di Classifica, gli importi base di contribuzione di bonifica (ovvero al netto dei trasferimenti regionali per le aste in Pubblica Manutenzione e dei canoni che saranno corrisposti dagli ATO) sono ripartiti per i centri di costo secondari, ovvero per i Macrobacini.

Per ognuno di essi, **è necessario definire i nuovi importi a bilancio per il 2019**, tenendo sempre come riferimento il fabbisogno consortile.

### 4.2.1 Le simulazioni del ruolo

Il riparto della spesa consortile viene effettuato secondo le modalità previste dal Piano di Classifica 1999, attualmente in vigore.

Le simulazioni di applicazione hanno avuto **lo specifico scopo di individuare le aliquote** relative a ciascun **Macrobacino**, tenendo conto del surplus derivante dall'applicazione dei minimi di contribuzione (previsti dal Piano ma non quantificati in dettaglio).

In tal modo è stato possibile individuare al meglio:

1. l'**incidenza del surplus** derivante dall'applicazione del minimo;
2. la **quota di Bilancio** da suddividere effettivamente per avvicinare quanto più possibile il "Totale Ruolo di Bonifica" al "Bilancio 2019";
3. le **aliquote 2019 relative ad ogni singolo Macrobacino**.

#### 4.2.2 Dati di base utilizzati ai fini del riparto

In ottemperanza a quanto previsto dal Piano di Classifica (e dalle Disposizioni Regionali), per il riparto della spesa sono stati utilizzati i seguenti dati.

##### Per i Terreni

**base imponibile:** **Superficie Fiscale della particella**

**indice economico:** **Reddito dominicale (U.T.E.) della particella, rapportato al Reddito dominicale medio**

##### Per i Fabbricati

**base imponibile:** **Superficie convenzionale**

**Superficie convenzionale = Consistenza catastale x coefficiente**

[Consistenza = vani] -> Sup. conv. = numero vani x 16    Indice di edificabilità = 4

Ad un immobile di **3.5** vani resta quindi convenzionalmente associata una superficie di:

$$3.5 \times 16 \times 4 = \mathbf{224 \text{ m}^2}$$

[Consistenza = m<sup>2</sup>] -> Sup. conv. = m<sup>2</sup> x 1    Indice di edificabilità = 1.1

Ad un immobile di **30 m<sup>2</sup>** resta quindi convenzionalmente associata una superficie di:

$$30 \times 1 \times 1.1 = \mathbf{33 \text{ m}^2}$$

[Consistenza = m<sup>3</sup>] -> Sup. conv. = m<sup>3</sup> x 0.25    Indice di edificabilità = 2

Ad un immobile di **550 m<sup>3</sup>** resta quindi convenzionalmente associata una superficie di:

$$550 \times 0.25 \times 2 = \mathbf{275 \text{ m}^2}$$

**indice economico:** **Rendita Catastale dell'immobile (U.T.E.) rapportata alla Rendita Catastale media**

##### Per le Strade (Statali, Regionali, Provinciali, Comunali ed ASI) ed il tracciato della TAV

**base imponibile:** **Superficie convenzionale (misurata tramite SIT) della particella**

**indice economico:** **Reddito convenzionale della particella (Sup. conv x Tariffa conv.), rapportato al Reddito dominicale medio**

##### Per Autostrade e Ferrovie

**base imponibile:** **Superficie fiscale della particella**

**indice economico:** **Reddito convenzionale (Sup. fisc. x Tariffa conv.) della particella, rapportato al Reddito dominicale medio**

Le attività di **aggiornamento** e di **integrazione** del **censimento catastale** eseguite dall'Ufficio Catasto hanno portato ad **aumentare** ulteriormente il **numero degli immobili beneficiati** ed a **confermare** la sostanziale **esattezza delle esclusioni per zona urbana** attualmente presenti, con particolare riguardo a quelle di più recente aggiornamento (2008).

L'esito dell'attività di cui sopra è evidenziata nella già citata **tavola n. 1 "Zone Urbane"** allegata alla presente relazione.

A fronte dell'importo a Bilancio Preventivo 2019, l'integrazione del censimento degli immobili a ruolo ed il **perfezionamento dell'indice di riequilibrio**<sup>2</sup> tra redditi dominicali e rendite catastali, specificato per singolo Macrobacino, di seguito indicato:

<b>Macrobacino</b>	<b>indice di riequilibrio</b>
<b>2</b>	<b>134</b>
<b>3</b>	<b>124</b>
<b>4</b>	<b>131</b>
<b>5</b>	<b>117</b>

ha consentito di **mantenere sostanzialmente invariate le aliquote 2019** rispetto a quelle 2018, che già poco si sono scostate da quelle degli anni precedenti.

---

<sup>2</sup> Si ricorda che l'utilizzo dell'indice di riequilibrio (o coefficiente di ragguglio) è conforme a quanto previsto dal **vigente Piano di Classifica 1999** (cfr. cap. 4, § 4.1.4. "Indice Economico", pag. 10) e dal **Disciplinare per la revisione dei Piani di Classifica** collegato alla **L.R. 53/98** (cfr. cap. 2 "La copertura della spesa consortile", § 2.1.1.4.3. "Indice Economico", pag. 2).

#### 4.3.3. Allegati

- 1) **Disposizioni generali** consigliate per l'emissione del **Ruolo 2019**;
- 2) **Computi** elementi di **viabilità – Ruolo 2019**;
- 3) **Elenco delle aste di competenza**;
- 4) **Cartografia collegata all'applicazione 2016** del Piano di Classifica vigente per il riparto della spesa e ruolo 2019.

#### 4.4 Disposizioni generali per l'emissione del ruolo 2019

Considerato il fabbisogno consortile 2019 per le attività ordinarie, che comprende:

- ◆ le attività concordate con la Provincia di Frosinone per la manutenzione delle aste in Pubblica Manutenzione;
- ◆ le attività concordate con ATO 2 ed ATO 5 per la manutenzione degli scoli consortili utilizzati dalle aree urbane;
- ◆ le attività relative agli interventi di manutenzione ordinaria pianificata;

tra i Consorziati va ripartito l'importo relativo, **al netto dei trasferimenti regionali** per le aste in PM e dei **canoni** che saranno corrisposti dagli **ATO**.

Considerati gli importi a Bilancio di previsione ed i computi della manutenzione ordinaria pianificata per il 2019, e la relativa proporzione tra gli stessi, gli importi da suddividere nei vari Macrobacini per il **2019** sono stimati in:

	<b>Macrobacino</b>	<b>Importo</b>
<b>2</b>	Alto Sacco in destra	€ 390.900,00
<b>3</b>	Basso Sacco	€ 248.200,00
<b>4</b>	Alto Sacco in sinistra	€ 144.500,00
<b>5</b>	Tufano, Alabro, Cenica, Cosa	€ 731.600,00
	Totale importo "base"	€ 1.515.200,00

Tali importi, ripartiti tra gli immobili beneficiati censiti nella **Banca Dati Catastale** aggiornata dell'Ente secondo le regole previste dal Piano di Classifica 1999 ed applicando i seguenti criteri di minimo:

**Quota Minima per Contribuente** fissata in **€ 12,00**

**Quota Minima** per particelle con RC = 0 fissata in **€ 5,16**

(mantenendo cioè i criteri di minimo del ruolo 2015)

hanno dimostrato la **capacità di copertura della quota a carico della Contribuenza** prevista dal bilancio di previsione 2019.

In conseguenza alle **richieste della Contribuenza** di una **spiegazione chiara e trasparente** sulla formazione e motivazione degli importi a ruolo, è previsto che i **costi di esazione** (che per l'Ente sono, a tutti gli effetti, una

partita di giro) vengano **scorporati dall'importo di ruolo**, dandone opportuna evidenza in cartella, come riportato nell'esempio seguente:

<b>importo</b> relativo al ruolo Consortile <b>2019</b>	<b>€ 12,00 +</b>
<b>SAVP altre spese – compenso di riscossione</b>	<b>€ 2,33 =</b>
<b>importo totale</b> di cartella	<b>€ 14,33</b>

Per quanto riguarda la manutenzione degli scoli consortili utilizzati dalle aree urbane<sup>3</sup>, si sottolinea che, sulla base del bilancio di previsione 2019, il *quantum* corrisposto dagli ATO per il 2019 risulta essere pari a **€ 130.183,00**.

---

<sup>3</sup> In tali zone persistono estensioni soggette a periodico allagamento.

---

#### **4.5 Computo elementi di viabilità – Ruolo 2019**

#### 4.6 Elenco delle aste di competenza

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
1 - NO	1	S	40.136.635	NO		Fosso della Valle	5.701	1.621
1 - NO	1			NO		Fosso della Valle		601
1 - NO	1			NO		Fosso della Valle		3.479
1 - NO	1			NO		Fosso Ciarrapelle	1.466	1.466
1 - NO	1			NO		Fosso detto Sante	1.792	1.792
1 - NO	1			NO		Fosso dell'Acqua Santa	2.552	1.135
1 - NO	1			NO		Fosso dell'Acqua Santa		1.417
1 - NO	1			NO		Fosso dell'Acqua Calda	2.476	2.476
1 - NO	1			NO		Affl. in sinistra Fiume Sacco	2.175	2.175
1 - NO	1			NO		Fosso delle Pantanelle	1.283	594
3	1			C		Fosso delle Pantanelle		689
1 - NO	1			NO		Affl. in destra Fiume Sacco	1.746	1.746
2 - NO	2	S	23.571.015	NO		Fosso Capranica	8.475	838
2 - NO	2			NO		Fosso Capranica		578
2 - NO	2			NO		Fosso Capranica		1.653
2 - NO	2			NO		Fosso Capranica		5.406
2 - NO	2			NO		Affl. In sinistra Fosso Capranica	841	841
2 - NO	2			NO		Fosso Pallaroso	1.471	1.471

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezza totale [m]	lunghezza a tratto [m]
2 - NO	2			NO		Fosso delle Liscie	800	800
2 - NO	2			NO		Fosso Moneta	1.971	1.971
2 - NO	2			NO		Rio Fossato	1.064	1.064
2 - NO	2			NO		Torrente Rio	2.867	2.867
2	3	S	8.519.560	C		Fosso del Ceraso	1.565	1.565
2 - NO	4	S	35.702.594	NO		Fosso delle Nocicchie	1.714	1.714
2 - NO	4			NO		Fosso di Giovannone	1.962	1.962
2 - NO	4			NO		Fosso di Cave	5.671	459
2 - NO	4			NO		Fosso di Cave		5.212
2 - NO	4			NO		Fosso Potano	1.206	1.206
2 - NO	4			NO		Fosso S. Cristina	3.566	3.566
2 - NO	4			NO		Fosso del Pantano	2.505	1.151
2 - NO	4			NO		Fosso del Pantano		1.354
2 - NO	4			NO		Affl. In sinistra Fosso del Pantano	478	478
2 - NO	5	S	102.142.883	NO		Fosso di Valle Copella	5.453	157
2	5			C		Fosso di Valle Copella		5.296
2 - NO	5			NO		Affl. In sinistra Fosso di Valle Copella	2.195	2.195
2 - NO	5			NO		Fosso Rio Pepe	6.746	4.688
2	5			C		Fosso Rio Pepe		

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
								2.058
2	5			C		Fosso degli Olmi	2.458	2.458
2	5			C		Fosso del Bagno	3.460	3.460
2	5			ATO2		Fosso Centogocce	8.279	3.183
2	5			IR		Fosso Centogocce		2.500
2	5			ATO2		Fosso Centogocce		2.596
2	5			ATO2		Fosso Savo	5.322	829
2	5			ATO2		Fosso Savo		1.493
2	5			IR		Fosso Savo		3.000
2	5			C		Affl. Fiume Sacco	1.009	1.009
2 - NO	6	S		NO		Affl. in sinistra Fosso di Valle Materno	13.515	1.175
2	6		67.799.211	C		Affl. in sinistra Fosso di Valle Materno		12.340
2	6			C		Fosso Selvatico	8.462	3.454
2	6			ATO2		Fosso Selvatico		5.008
2	6			C		Affl. Fosso Selvatico	274	274
2	6			ATO2		Fosso Prato Deo	2.033	2.033
2	6			ATO2		Fosso Valle Materno	5.343	2.386
2	6			ATO2		Fosso Valle Materno		1.469

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
2	6			ATO2		Fosso Valle Materno		1.488
2 - NO	6			NO		Fosso la Furchia	5.734	2.522
2 - NO	6			NO		Fosso la Furchia		3.212
2	6			C		Fosso Fontana Nuova	1.998	1.998
2	6			C		Fosso di Valle Savino	2.015	2.015
2	6			C		Fosso di Valle Cotrone	1.097	1.097
2	6			C		Affl. Fosso di Valle Cotrone	788	788
2	6			C		Fosso di Valle Cona	1.779	1.413
2	6			ATO2		Fosso di Valle Cona		366
2	6			C		Affl. Fosso di Valle Cona	398	398
2	6			C		Fosso del Formacchio	1.841	1.841
2	6			ATO2		Fosso di Valle Mola	3.904	3.027
2	6			ATO2		Fosso di Valle Mola		877
2	6			C		Fosso della Forma	2.333	1.981
2	6			C		Fosso della Forma		352
2	6			C		Fosso delle Sorbe	2.571	1.462
2	6			C		Fosso delle Sorbe		1.109
2	6			C		Affl. Fosso delle Sorbe	938	581
2	6			C		Affl. Fosso delle Sorbe		357
2	6			C		Fosso dei Lepri	1.198	1.198

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
2	6			C		Affl. Fiume Sacco	279	279
2	7	S	11.895.419	C		Fosso delle Macere	5.836	3.921
2	7			C		Fosso delle Macere		1.915
2	7			C		Fosso Valle Fredda	3.673	3.673
2	7			C		Fosso Valle Ontanese	1.092	1.092
2	7			C		Fosso Valle S. Spirito	1.328	1.328
2	8	S	17.532.214	C		Fosso di Tamburini	2.067	1.370
2	8			C		Fosso di Tamburini		697
2	8			C		Affl. Fosso di Tamburini	623	623
2	8			C		Fosso Facquali	2.523	2.523
2	8			C		Fosso di Sizano	1.482	1.482
2	8			C		Fosso Vallerina	2.398	228
2	8			C		Fosso Vallerina		1.165
2	8			C		Fosso Vallerina		1.005
2	8			C		Affl. Fosso Vallerina	547	547
2	8			C		Fosso di Casa Ripi	2.148	2.148
2	8			C		Fosso Paterno	2.262	352
2	8			C		Fosso Paterno		1.910
2	8			C		Fosso della Nuvoletta	2.542	1.155
2	8			C		Fosso della Nuvoletta		

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
								1.387
2	8			C		Fosso Gavozza	3.875	2.091
2	8			ATO2		Fosso Gavozza		1.784
2	9	S	2.893.345	ATO2		Fosso del Confine	945	945
2	10	S	18.709.847	ATO2		Fosso del Sorbo	2.851	2.851
2	10			C		Affl. Fosso del Sorbo	1.361	1.361
2	10			ATO2		Fosso Canei	2.934	2.934
2	10			ATO2		Fosso della Mola	4.959	4.959
2	10			ATO2		Fosso del Pisso	1.866	1.866
2	11	S	5.798.469	C		Fosso Valle Rotonda o Credara	3.332	3.332
2	11			C		Fosso Valle Cona	1.074	1.074
2	11			C		Fosso detto Manganato	1.383	1.383
2	12	S	13.314.316	C		Fosso Mazzocchio Mola	2.367	1.477
2	12			C		Fosso Mazzocchio Mola		890
2	12			C		Fosso di Caville	1.454	1.454
2	12			ATO2		Fosso di Scolo	2.978	2.471
2	12			ATO2		Fosso di Scolo		507
2	12			ATO2		Affl. Fosso di Scolo	551	551
2	12			ATO2		Fosso del Lavatoio	3.057	174
2	12			ATO2		Fosso del Lavatoio		1.266

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
2	12			ATO2		Fosso del Lavatoio		1.617
2	12			C		Affl. Fosso del Lavatoio	331	331
2	12			C		Fosso del Forconile	1.465	1.465
2	12			C		Fosso di Colle Sorano	701	701
2	12			ATO2		Fosso Mellone	1.665	1.310
2	12			ATO2		Fosso Mellone		355
2	12			C		Fosso del Formale	2.241	2.241
2	12			C		Fosso Settedee	1.128	1.128
2	13	S	122.690.21 4	C		Fosso delle Cannavine	1.919	1.919
2	13			C		Fosso Vetica	695	695
2 - NO	13			NO		Fosso della Toscana	5.773	1.144
2	13			C		Fosso della Toscana		4.629
2	13			C		Fosso Colle Odoria	5.390	997
2	13			C		Fosso Colle Odoria		645
2	13			C		Fosso Colle Odoria		1.095
2	13			C		Fosso Colle Odoria		1.839
2 - NO	13			NO		Fosso Colle Odoria		814
2	13			C		Fosso Rio	1.266	1.266
2	13			NO		Il Rio	13.52 3	4.975
2	13			C		Il Rio		878

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
2	13			C		Il Rio		553
2	13			C		Il Rio		142
2	13			IR		Il Rio		1.058
2	13			IR		Il Rio		830
2	13			IR		Il Rio		1.112
2	13			ATO2		Il Rio		2.312
2	13			ATO2		Il Rio		1.663
2	13			C		Fosso Galatello	1.696	1.696
2	13			C		Fosso Vallerina	1.021	1.021
2	13			C		Fosso Pubblico	1.676	1.676
2	13			C		Fosso Il Vallone	3.892	3.892
2	13			C		Fosso Valle Cellino	4.300	550
2	13			C		Fosso Valle Cellino		2.478
2	13			C		Fosso Valle Cellino		1.272
2	13			C		Affl. Fosso Valle Cellino	409	409
2	13			NO		Fosso dell'Obbeca	2.881	721
2	13			C		Fosso dell'Obbeca		1.119
2	13			C		Fosso dell'Obbeca		1.041
2	13			NO		Affl. Fosso dell'Obbeca	1.128	642
2	13			C		Affl. Fosso dell'Obbeca		486

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
2	13			C		Fosso dell'Anteria	2.146	2.146
2	13			C		Fosso di Calle	1.482	1.482
2	13			C		Fosso Pradoro	1.098	1.098
2	13			C		Fosso Sbodaranne	2.001	2.001
2	13			C		Fosso S. Erme	964	964
2	13			C		Fosso di Monte Nero	1.428	1.428
2	13			C		Fosso S. Nicola	3.008	3.008
2	13			C		Fosso della Balia	3.199	3.199
2	13			C		Fosso Pozzino	1.543	832
2	13			C		Fosso Pozzino		711
2	14	S	2.385.725	ATO2		Il Rio	2.803	2.803
3	15	S	49.038.022	ATO5		Fosso delle Farnete	922	922
3	15			C		Fosso di Valle Segna	2.507	1.365
3	15			C		Fosso di Valle Segna		1.142
3	15			C		Fosso Colle Lungo	2.488	2.488
3	15			C		F. Colle Partenza-Quastabbio-Valle Milza	2.839	685
3	15			C		F. Colle Partenza-Quastabbio-Valle Milza		1.065
3	15			C		F. Colle Partenza-Quastabbio-Valle Milza		1.089
3	15			C		Affl. Fosso Valle Milza	691	691
3	15			C		Fosso Colle Tondo	932	932

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghez a totale [m]	lunghez a tratto [m]
3	15			C		Fosso dell'Icia	724	363
3	15			C		Fosso dell'Icia		361
3	15			ATO5		Fosso Valle Cupa	2.025	876
3	15			ATO5		Fosso Valle Cupa		1.149
3	15			ATO5		Affl. Fosso Valle Cupa	731	731
3	15			ATO5		Fosso dell'Orio	1.538	1.538
3	15			C		Fosso dello Speccadore (1)	1.672	1.672
3	15			ATO5		Fosso Mannuccio	1.288	1.288
3	15			C		Fosso Colle Moschetto	1.016	239
3	15			C		Fosso Colle Moschetto		777
3	15			C		Affl. Fosso Colle Moschetto	684	684
3	15			C		Fosso dello Speccadore (2)	1.745	1.745
3	15			C		Fosso Moroni	1.413	1.413
3	15			C		Fosso la Vacchia	1.940	1.940
3	15			C		Fosso della Vecchia	1.176	1.176
3	15			C		Fosso delle Sodine	1.059	1.059
3	15			C		Fosso Toragaglia	1.505	557
3	15			C		Fosso Toragaglia		66
3	15			C		Fosso Toragaglia		882
3	15			C		Fosso di Colle Carote	917	917
3	15			C		Fosso delle Noci		

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezza totale [m]	lunghezza a tratto [m]
							1.573	1.284
3	15			C		Fosso delle Noci		289
3	15			C		Fosso degli Orti	1.220	1.220
3	15			C		Affl. Fosso degli Orti	896	896
3	15			ATO5		Fosso del Farneto	1.733	1.733
3	15			NO		Fosso S. Angelo	5.668	2.772
3	15			C		Fosso S. Angelo		884
3	15			ATO5		Fosso S. Angelo		2.012
3	15			ATO5		Affl. Fosso S. Angelo	585	585
3	15			C		Fosso Forma Musella	2.189	361
3	15			C		Fosso Forma Musella		628
3	15			C		Fosso Forma Musella		579
3	15			C		Fosso Forma Musella		621
3	15			C		Affl. Fosso Forma Musella	688	688
3	15			C		Fosso Iacelli	3.010	855
3	15			C		Fosso Iacelli		2.155
3	15			NO		Fosso dell'Inciacco	2.142	1.457
3	15			C		Fosso dell'Inciacco		686
3	15			C		Fosso S. Anna	2.845	2.845
3	15			C		Fosso Privito	1.652	961
3	15			ATO5		Fosso Privito		43
3	15			ATO5		Fosso Privito		648

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
3	15			C		Affl. Fosso Privito	2.435	1.875
3	15			ATO5		? Affl. F. Privito		561
3	15			C		Fosso Cannavine	566	566
2	16	S	12.186.813	C		Fosso degli Ottari	3.859	881
2	16			C		Fosso degli Ottari		1.520
2	16			C		Fosso degli Ottari		840
2	16			ATO2		Fosso degli Ottari		618
2	16			C		Affl. Fosso degli Ottari	1.773	1.773
2	16			C		Fosso di Via Piana	4.363	490
2	16			ATO2		Fosso di Via Piana		3.873
2	16			ATO2		Affl. Via di Piana	1.113	1.113
2	16			C		Il Rio	593	593
3	17	S	21.996.064	NO		Fosso della Foce	1.191	1.191
3	17			NO		Fosso Le Brecce	7.909	871
3 - NO	17			NO		Fosso Le Brecce		1.918
3	17			ATO5		Fosso Le Brecce		3.206
3	17			ATO5		Fosso Le Brecce		1.914
3	17			NO		Affl. Fosso Le Brecce	2.100	2.100
3	17			C		Fosso della Valle	1.964	1.067
3	17			C		Fosso della Valle		897

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
3	17			C		Affl. Fosso della Valle	378	378
3	18	S	11.017.000	C		Fosso della Tosca	1.726	1.726
3	18			ATO5		Fosso dei Vadisi	3.138	3.138
3	18			C		Fosso Pantane Surigone	1.959	961
3	18			C		Fosso Pantane Surigone		448
3	18			C		Fosso Pantane Surigone		550
3	18			C		Affl. Fosso Pantane Surigone	563	563
3	18			C		Fosso Limata	907	907
3	18			ATO5		Fosso S. Pietro	2.212	1.086
3	18			ATO5		Fosso S. Pietro		1.126
3	18			C		Fosso Bacucco	2.022	417
3	18			ATO5		Fosso Bacucco		1.605
3	19	S	23.015.292	ATO5		Fosso della Verdesca	3.781	1.101
3	19			ATO5		Fosso della Verdesca		1.850
3	19			ATO5		Fosso della Verdesca		830
3	19			ATO5		Affl. 1 Fosso della Verdesca	1.064	1.064
3	19			ATO5		Affl. 2 Fosso della Verdesca	1.494	1.494
3	19			C		Fosso di Ruffina	2.237	1.216
3	19			ATO5		Fosso di Ruffina		1.021
3	19			ATO5		Affl. Fosso di Ruffina	289	289

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
3	19			ATO5		Fosso Tufo Varaccani	2.185	1.146
3	19			ATO5		Fosso Tufo Varaccani		1.039
3	19			C		Fosso Ponte del Calcianello	1.155	1.155
3	19			C		Fosso La Fornace	1.158	742
3	19			C		Fosso La Fornace		416
3	19			C		Affl. Fosso La Fornaca	315	315
3	19			ATO5		Fosso La Celletta	686	686
3	19			ATO5		Fosso Pisciareello	1.447	1.447
3	20	S	11.275.942	C		Fosso Callami	527	527
3	20			C		Fosso Cirello	700	321
3	20			ATO5		Fosso Ciriello		379
3	20			ATO5		Fosso Federico	1.477	103
3	20			ATO5		Fosso Federico		1.374
3	20			C		Affl. Fosso Federico	2.075	2.075
3	20			ATO5		Affl. Fosso Federico (ATO)	1.614	1.614
3	20			ATO5		Fosso Valle Cupa	714	714
4 - NO	21	S	33.212.833	NO		Fosso della Bracciarra	7.535	6.670
4	21			ATO5		Fosso della Bracciarra		865
4 - NO	21			NO		Fosso del Lavatore	3.156	2.817
4 - NO	21			NO		Fosso del Lavatore		339
4 - NO	21			NO		Affl. Fosso del Lavatore	2.815	2.815

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezza a totale [m]	lunghezza a tratto [m]
4 - NO	21			NO		Fosso Vado Speranza	2.769	1.302
4 - NO	21			NO		Fosso Vado Speranza		1.143
4	21			C		Fosso Vado Speranza		324
4	21			ATO5		Fosso di Valle Copiccia	3.939	3.584
4	21			ATO5		Fosso di Valle Copiccia		355
4	21			NO		Affl. Fosso di Valle Copiccia	1.759	1.625
4	21			C		Affl. Fosso di Valle Copiccia		134
4	21			C		Fosso Ottari	2.362	2.362
4 - NO	22	S	605.748			( )		
4	23	S	31.708.035	NO		Fosso delle Sette Fontane	1.637	1.637
4	23			NO		Fosso Mazza Sbirri	4.916	641
4 - NO	23			NO		Fosso Mazza Sbirri		487
4	23			ATO5		Fosso Mazza Sbirri		1.618
4	23			ATO5		Fosso Mazza Sbirri		2.170
4	23			NO		Affl. Fosso Mazza Sbirri	1.270	1.270
4	23			C		Fosso Marciatello	2.260	2.260
4	23			C		Fosso di Colle Pellecchia	1.289	1.289
4	23			C		Fosso di Colle Bufalo	1.092	804
4	23			C		Fosso di Colle Bufalo		288
4	23			C		Fosso Rinchiastro	808	808

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
4	23			C		Fosso Valle Cannone	580	580
4	23			C		Fosso Le Focarelle	1.221	1.221
4	23			C		Fosso della Sanguinara	2.261	2.261
4	23			C		Affl. Fiume Sacco	255	255
4	23			C		Fosso Vallerella	1.579	1.579
4	23			C		Fosso Valle d'Inferno	3.384	3.384
4	24	S	30.827.973	NO		Fosso della Mola	3.009	545
4 - NO	24			NO		Fosso della Mola		1.271
4 - NO	24			NO		Fosso della Mola		1.193
4	24			NO		Affl. Fosso della Mola	979	979
4	24			NO		Fosso delle Mole	8.985	1.372
4 - NO	24			NO		Fosso delle Mole		2.147
4 - NO	24			NO		Fosso delle Mole		1.527
4	24			C		Fosso delle Mole		264
4	24			C		Fosso delle Mole		1.972
4	24			C		Fosso delle Mole		434
4	24			C		Fosso delle Mole		1.269
4	24			NO		Affl. In destra Fosso delle Mole	2.003	1.293
4	24			C		Affl. In destra Fosso delle Mole		710
4	24			NO		Affl. In sinistra Fosso delle Mole	2.924	2.924

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
4	24			C		Fosso Coste S. Maria	2.727	2.727
4	24			C		Fosso Torre Fessa	1.753	1.753
4	25	S	19.249.905	C		Fosso Gianturco	4.728	4.728
4	25			C		Fosso S. Procolo	4.981	1.952
4	25			C		Fosso S. Procolo		456
4	25			C		Fosso S. Procolo		1.586
4	25			C		Fosso S. Procolo		987
4	25			C		Affl. Fosso S. Procolo	1.496	1.496
4	25			C		Fosso Valle Varanieri	4.432	804
4	25			C		Fosso Varanieri		1.402
4	25			C		Fosso Varanieri		1.306
4	25			C		Fosso Varanieri		294
4	25			ATO5		Fosso Varanieri		626
4	25			C		Affl. Fosso Valle Varanieri	2.737	2.737
4	25			C		Fosso Colle Ticchio	1.671	1.671
4	25			C		Fosso dell'Asino	1.459	1.459
4	26	S	236.665			( )		0
4	27	S	9.310.658	C		Fosso S. Andrea	1.841	1.841
4	27			C		Fosso Colle Ticchio	1.491	1.491
4	27			ATO5		Fosso delle Mole	1.067	296

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
4	27			ATO5		Fosso delle Mole		771
4	27			ATO5		Fosso del Castellaccio	3.838	2.547
4	27			ATO5		Fosso del Castellaccio		1.291
4	27			C		Fosso Bagnara	1.896	1.896
4	27			C		Fosso Sette Fontanelle	3.155	2.775
4	27			ATO5		Fosso Sette Fontanelle		380
4	27			ATO5		Fosso Sette Fontanelle		1.291
4	27			ATO5		Affl. Fosso Sette Fontanelle		562
4 - NO	28	S	61.424.680	NO		Fosso Marini	6.147	1.650
4 - NO	28			NO		Fosso Marini		4.497
4 - NO	28			NO		Affl. Fosso Marini	515	515
4 - NO	28			NO		Fosso della Civitella	2.287	389
4 - NO	28			NO		Fosso della Civitella		1.898
4 - NO	28			NO		Fosso Tagliano	2.499	2.499
4 - NO	28			NO		Fosso della Pozzolana	2.341	533
4 - NO	28			NO		Fosso della Pozzolana		1.808
4 - NO	28			NO		Fosso delle Frattucce	1.204	1.204
4 - NO	28			NO		Fosso Vico	8.370	948
4 - NO	28			NO		Fosso Vico		3.117

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
4 - NO	28			NO		Fosso Vico		1.412
4 - NO	28			NO		Fosso Vico		1.481
4	28			C		Fosso Vico		1.412
4 - NO	28			NO		Fosso Rio	3.614	236
4	28			C		Fosso Rio		3.159
4	28			C		Fosso Rio		219
4	28			C		Fosso di Colle Marino	1.629	1.629
4	28			C		Fosso della Badia	924	924
4	28			ATO5		Fosso delle Monache	2.633	1.035
4	28			ATO5		Fosso delle Monache		1.598
4	28			C		Affl. Fosso delle Monache	291	291
4	29	S	6.534.832	ATO5		Fosso Cangiano	3.780	432
4	29			ATO5		Fosso Cangiano		1.479
5	29			ATO5		Fosso Cangiano		1.869
4	29			C		Affl. Fosso Cangiano	1.028	1.028
5	29			C		Fosso Gaetanella	1.833	452
5	29			C		Fosso Gaetanella		905
5	29			C		Fosso Gaetanella		476
5	29			C		Affl. Fosso Gaetanella	649	649
5	30	S	37.379.315	C		Canale Tufano	8.516	539

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	30			C		Canale Tufano		4.553
5	30			C		Canale Tufano		371
5	30			C		Canale Tufano		830
5	30			ATO5		Canale Tufano		751
5	30			ATO5		Canale Tufano		1.102
5	30			ATO5		Canale Tufano		370
5	30			NO		Fosso Gronda Famelica	4.887	250
5	30			C		Fosso Gronda Famelica		1.925
5	30			C		Fosso Gronda Famelica		699
5	30			C		Fosso Gronda Famelica		2.013
5	30			C		Vecchia Gronda Famelica	701	701
5	30			ATO5		Fosso Prato dell'Olmo	2.671	888
5	30			ATO5		Fosso Prato dell'Olmo		1.783
5	30			ATO5		Affl. Fosso Prato dell'Olmo	1.754	1.754
5	30			ATO5		Fosso La Sala	767	767
5	30			ATO5		Fosso Prato Sereno	1.186	1.186
5	30			ATO5		Fosso delle Pantane	487	487
5	30			C		Fosso Bassano	4.887	583
5	30			ATO5		Fosso Bassano		2.106
5	30			ATO5		Fosso Bassano		1.826
5	30			ATO5		Fosso Bassano		372

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	30			C		Fosso Fontana del Visciolo	1.100	1.100
5	30			C		Fosso Ponte del Premio	1.325	1.325
5	30			C		Fosso di Scortico	1.011	1.011
5	30			IR		Rio S. Maria	5.651	1.997
5	30			IR		Rio S. Maria		503
5	30			ATO5		Rio S. Maria		2.380
5	30			ATO5		Rio S. Maria		771
3	31	S	16.870.725	C		Fosso del Lupo	4.466	1.784
3	31			C		Fosso del Lupo		1.237
3	31			C		Fosso del Lupo		1.445
3	31			C		Affl. Fiume Sacco	748	748
3	31			C		Fosso della Fornace	777	777
3	31			C		Fosso di Montetrave	1.075	1.075
5 - A	32	S	61.886.328	NO		Fosso del Diluvio	4.943	3.764
5 - A	32			NO		Fosso del Diluvio		1.179
5 - A	32			NO		Fosso Cavallo	228	228
5 - A	32			NO		Fosso Faglietto	5.146	430
5 - A	32			NO		Fosso Faglietto		4.716
5	33	S	8.773.276	NO		Fosso Acqua Santa	1.519	1.519
5	33			NO		Fosso Femmina Morta	1.048	924

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	33			C		Fosso Femmina Morta		124
5	33			NO		Fosso della Matrice	4.482	660
5 - NO	33			NO		Fosso della Matrice		794
5 - NO	33			NO		Fosso della Matrice		172
5	33			C		Fosso della Matrice		143
5	33			C		Fosso della Matrice		2.713
5	34	S	12.310.003	NO		Fosso Cicuni	3.479	581
5 - NO	34			NO		Fosso Cicuni		694
5	34			C		Fosso Cicuni		2.204
5	34			NO		Affl. Fosso Cicuni	379	379
5	34			C		Fosso Vallicelli	435	435
5	34			NO		Fosso Pretara	1.172	427
5	34			C		Fosso Pretara		745
5	34			C		Fosso del Vado Rosso	1.667	950
5 - NO	34			NO		Fosso del Vado Rosso		717
5	34			ATO5		Fosso Valleriani	3.997	379
5	34			C		Fosso Valleriani		170
5	34			ATO5		Fosso Valleriani		677
5	34			ATO5		Fosso Valleriani		2.771
5	34			C		Torrente Alabro	971	649
5	34			C		Torrente Alabro		322
5	35	S	39.262.677	ATO5		Torrente Alabro	11.87 2	1.914

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	35			ATO5		Torrente Alabro		1.849
5	35			ATO5		Torrente Alabro		710
5	35			ATO5		Torrente Alabro		224
5	35			ATO5		Torrente Alabro		243
5	35			ATO5		Torrente Alabro		1.807
5	35			ATO5		Torrente Alabro		612
5	35			ATO5		Torrente Alabro		255
5	35			ATO5		Torrente Alabro		875
5	35			ATO5		Torrente Alabro		383
5	35			IR		Torrente Alabro		1.325
5	35			IR		Torrente Alabro		1.675
5	35			ATO5		Fosso Valle Para	2.386	1.156
5	35			ATO5		Fosso Valle Para		1.230
5	35			ATO5		Fosso di Valle Cupiccia	2.066	2.066
5	35			C		Fosso Centocelle	2.931	742
5	35			C		Fosso Centocelle		556
5	35			C		Fosso Centocelle		1.633
5	35			C		Fosso Colle Torretta	2.666	2.666
5	35			C		Rete scolo Fosso Cese	1.488	1.488
5	35			C		Fosso delle Cese	887	887
5	35			C		Fosso delle Monache	2.339	347

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	35			C		Fosso delle Monache		1.992
5	35			C		Affl. min. Torr. Alabro	1.600	1.600
5	35			C		Fosso Molazzete	1.006	1.006
5	35			C		Canale Mola della Torre	1.520	1.520
5	35			ATO5		Fosso Ariano	1.435	1.435
5	35			C		Fosso S. Caterina	1.213	1.213
5	35			C		Fosso Vascale	3.459	2.600
5	35			ATO5		Fosso Vascale		232
5	35			ATO5		Fosso Vascale		627
5	35			ATO5		Fosso di Forma Coperta	4.864	1.017
5	35			C		Fosso di Forma Coperta		730
5	35			ATO5		Fosso di Forma Coperta		1.416
5	35			ATO5		Fosso di Forma Coperta		775
5	35			ATO5		Fosso di Forma Coperta		926
5	35			ATO5		Fosso di Fresine	2.859	795
5	35			ATO5		Fosso di Fresine		1.506
5	35			ATO5		Fosso di Fresine		558
5	35			C		Fosso Sterpara	466	466
5	35			C		Fosso della Marsecana	831	831
6	36	S	15.915.766	NO		Fiume Cosa	633	633
6	37	S	15.535.028	NO		( )		0
6	38		34.353.654	NO		( )		0

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	39		139.472.650	C		Fosso Pantano Cupo	3.296	524
5	39			C		Fosso Pantano Cupo		739
5	39			C		Fosso Pantano Cupo		1.118
5	39			C		Fosso Pantano Cupo		915
5	39			C		Fosso Pantane	624	624
5	39			ATO5		By Pass	947	947
6	39			NO		Fiume Cosa	19.223	2.947
6	39			NO		Fiume Cosa		13.513
5	39			FC		Fiume Cosa		1.864
5	39			FC		Fiume Cosa		815
5	39			FC		Fiume Cosa		84
5	39			C		Fosso Faito	1.778	1.778
3	39			C		Fosso di Cane Rosco	436	436
5 - NO	40	S	37.966.609	NO		Fosso Valle Moneroso	1.754	1.248
5 - NO	40			NO		Fosso Valle Moneroso		506
5 - NO	40			NO		Fosso La Brecciata	2.709	2.709
5 - NO	40			NO		Fosso Terravalle	3.034	3.034
5 - NO	40			NO		Fosso di Monte Radicino	920	809
5	40			C		Fosso di Monte Radicino		111
5	40			NO		Fosso della Maddalena	4.685	405
5	40			C		Fosso della Maddalena		2.109

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	40			ATO5		Fosso della Maddalena		2.171
5	40			C		Fosso Salci	1.660	746
5	40			ATO5		Fosso Salci		914
5	40			C		Affl. In sinistra Fosso Cenica	1.849	1.240
5 - NO	40			NO		Affl. In sinistra Fosso Cenica		609
5	40			C		Fosso dei Canonici	941	941
5	40			C		Fosso del Melo	1.660	1.660
5	40			NO		Fosso della Ficuccia	1.073	430
5	40			C		Fosso della Ficuccia		647
5	40			NO		Fosso Cenica	7.744	934
5	40			C		Fosso Cenica		1.684
5	40			ATO5		Fosso Cenica		749
5	40			ATO5		Fosso Cenica		1.491
5	40			ATO5		Fosso Cenica		286
5	40			IR		Fosso Cenica		161
5	40			IR		Fosso Cenica		2.439
5	41	S	23.857.965	C		Fosso Balice	593	593
5	41			C		Fosso Acqua Arnara	1.500	1.500
5	41			C		Fosso del Laghetto	611	611
5	41			C		Fosso della Fontana	5.551	2.037
5	41			ATO5		Fosso della Fontana		3.514

Macro bacino	bacino imbrifero		Superficie [m <sup>2</sup> ]	Tipo opera	n.	Nome	lunghezz a totale [m]	lunghezz a tratto [m]
5	41			ATO5		Fosso Mola dei Frati	1.902	1.295
5	41			ATO5		Fosso Mola dei Frati		607
5	41			C		Affluente. Fosso Mola dei Frati	1.971	1.971
6	42		57.892.423	NO		( )		0
5	43	S	2.908.828	C		Fosso Torretta	2.490	2.490

#### **4.7 Cartografia collegata all'applicazione 2019 del Piano di Classifica vigente**

##### **◆ Tavola 1 – “Carta delle Zone Urbane (soggette ad esclusione da ruolo ordinario)” - Applicazione 2018 per Ruolo 2019**

(aggiornamento 2010 per il riparto della spesa 2019MM dell'analogia Tav. 1  
allegata all'applicazione 2008 del vigente Piano di Classifica)

- a) Limiti di Comprensorio, Macrobacino, Provincia, Comune e Foglio Catastale;
- b) Numeri di Macrobacino, nome di Comune, numero di Foglio Catastale;
- c) Zone urbane

##### **◆ Tavola 2 – “Carta della Classifica del beneficio di Bonifica” - Applicazione 2018 per Ruolo 2019**

(aggiornamento 2010 per il riparto della spesa 2019 dell'analogia Tav. 2 allegata  
all'applicazione 2008 del vigente Piano di Classifica)

- a) Limiti di Comprensorio, Macrobacino, Provincia, Comune e Foglio Catastale;
- b) Numeri di Macrobacino, nome di Comune, numero di Foglio Catastale;

Classi di bonifica, distinte per colore (con evidenza mediante diversa campitura dei fogli interessati da esclusione da Zona Urbana)